

Comune di

Orbassano

Provincia di Torino

Documento Unico
di
Programmazione
Nota di Variazione
2019/2021

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE , DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'.....	17
La popolazione.....	18
Territorio.....	23
Strutture dell'Ente.....	25
ECONOMIA INSEDIATA.....	27
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	29
Quadro delle condizioni interne all'ente	30
Composizione Giunta e sue deleghe.....	31
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	33
Analisi finanziaria generale.....	34
Evoluzione delle entrate (accertato).....	34
Evoluzione delle spese (impegnato).....	35
Partite di giro (accertato/impegnato).....	35
Analisi delle entrate.....	36
Entrate correnti (anno 2018).....	36
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	38
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	42
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	51
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	51
Analisi della spesa - parte corrente.....	56
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	56
Indebitamento.....	60
Risorse umane.....	61
OBIETTIVI STRATEGICI	64
SEZIONE OPERATIVA.....	78
Parte prima.....	79
Elenco dei programmi per missione.....	80
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	81
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	119
Parte corrente per missione e programma.....	119
Parte corrente per missione.....	122
Parte capitale per missione e programma.....	125
Parte capitale per missione.....	128
Parte seconda.....	131
Programmazione dei lavori pubblici.....	131
Programma triennale delle opere pubbliche	132

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	137
Piano dei servizi e acquisti: Programmazione biennale	138
Piano triennale 2019/2021 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle stazioni di lavoro degli uffici comunali ai sensi dell'art. 2, comma 594, legge 24 dicembre 2007, n. 244.....	144
Programmazione del fabbisogno di personale.....	153

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	19
Tabella 2: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	29
Tabella 3: Evoluzione delle entrate.....	34
Tabella 4: Evoluzione delle spese.....	35
Tabella 5: Partite di giro.....	35
Tabella 6: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	36
Tabella 7: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	38
Tabella 8: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	53
Tabella 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	54
Tabella 10: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	58
Tabella 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	58
Tabella 12: Indebitamento.....	60
Tabella 13: Dipendenti in servizio.....	63
Tabella 14: Parte corrente per missione e programma.....	121
Tabella 15: Parte corrente per missione.....	123
Tabella 16: Parte capitale per missione e programma.....	127
Tabella 17: Parte capitale per missione.....	129
Tabella 18: Schede programma triennale delle opere pubbliche.....	132
Tabella 19: Piano delle alienazioni.....	137
Tabella 20: Elenco mezzi in dotazione	152
Tabella 21: Programmazione del fabbisogno di personale.....	159

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia lavori pubblici e patrimonio e di personale. In questa parte sono collocati:

il programma delle opere pubbliche
il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
il piano dei servizi e acquisti - programmazione biennale
il piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strutturali delle stazioni di lavoro degli uffici e dei mezzi
la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Per l'Italia durante il 2016 la congiuntura è migliorata con passo graduale, prendendo il via tra la fine dell'anno e l'inizio del 2017; la crescita del prodotto rimane tuttavia lenta, se consideriamo che l'anno precedente è stato chiuso con una dinamica molto moderata (+0,9%) e per l'anno in corso le prime stime mostrano una variazione che dovrebbe portarsi intorno all'1% secondo Istat e starne invece al di sotto secondo alcuni previsori internazionali (come il Fondo Monetario). I dati di contabilità economica per il nostro paese lasciano quindi spazio ad un cauto ottimismo, anche se il livello del prodotto non è in grado di colmare il vuoto di crescita lasciato dalla crisi, considerando che il suo superamento sotto il profilo tecnico, non implica una simile percezione da parte delle famiglie.

L'articolazione delle componenti della crescita nazionale evidenzia per il 2016 il moderato e

“fisiologico” rallentamento del contributo dei consumi delle famiglie residenti (da +1,5% a +1,3%), iniziato a partire dalla seconda metà dell'anno. Tale decelerazione può esser spiegata dalla graduale attenuazione dell'effetto di alcuni fattori transitori al sostegno del potere d'acquisto come la misura degli ottanta euro mensili introdotta nel 2014, gli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato (per il biennio 2015-2016) e il calo delle quotazioni petrolifere (in via di rientro); troviamo traccia di questo rallentamento anche nella dinamica della fiducia delle famiglie.

Da segnalare l'apporto positivo della spesa pubblica, rappresentando un fattore espansivo interessante (+0,6%), se consideriamo i ridimensionamenti subiti negli anni precedenti. Al sostegno della domanda interna domestica, oltre al moderato recupero della spesa pubblica, vi è un parziale effetto compensativo apportato da un andamento positivo degli investimenti (da +1,6% a +2,9%) dipendente soprattutto dal forte contributo della componente dei mezzi di trasporto, anche se gli investimenti in macchinari appaiono in ripresa, risentendo degli incentivi fiscali (superammortamento) insieme anche a un basso livello dei tassi di interesse e al recupero dei profitti lordi, che vale soprattutto per le imprese manifatturiere. Purtroppo la perdita dello stock di capitale rispetto ai valori precrisi resta ancora ampia (-26,3%) con rischi elevati per il potenziale produttivo ed effetti di lungo termine sulla produttività e sulle capacità competitive delle imprese.

Per la componente estera della domanda il 2016 è stato un anno di decelerazione dopo un 2015 piuttosto dinamico (da +4,4% a +2,4%) avvertendo fortemente gli effetti della brusca decelerazione degli scambi commerciali su scala globale. Comunque i dati trimestrali danno conto di un ultimo trimestre dell'anno positivamente raccordato con l'inizio del 2017 in cui si rileva un andamento crescente della domanda estera, dando corpo e rafforzando le attese di irrobustimento per l'export nazionale. Per il 2017 le previsioni disponibili sembrerebbero far emergere una sorta di ricomposizione delle componenti della domanda nel sostenere la dinamica di sviluppo dell'economia: si modifica il baricentro della crescita, con uno spostamento dai consumi interni alle esportazioni, derivante da un cambio dell'assetto macroeconomico internazionale maggiormente favorevole, insieme a differenziali settoriali orientati a premiare le imprese e i comparti manifatturieri a maggior vocazione estera. Le esportazioni dovrebbero quindi crescere in termini consistenti (+3,5%) invertendo il trend decrescente che ha caratterizzato il 2016; sulla componente estera dovrebbero incidere la ripresa del commercio mondiale e il deprezzamento del cambio. Il rallentamento del ciclo dei consumi dovrebbe protrarsi per buona parte dell'anno in corso (da +1,3% a +1%): non è solo spiegato dalla ripartenza dell'inflazione (anche se per ora confinata alle

componenti più volatili) ma anche da un cambiamento nella composizione strutturale del paniere degli acquisti del consumatore medio. In altre parole vengono ricercate forme di consumo meno costose, rese operative dall'introduzione di nuovi consumi che vanno a comprimere il totale delle spese familiari rendendole maggiormente frammentate (per esempio la possibilità di acquistare tramite internet a prezzi competitivi). Gli investimenti fissi lordi dovrebbero mantenere un ritmo di sviluppo quasi analogo a quello dell'anno precedente (+3%) beneficiando di un miglior clima di fiducia delle imprese industriali, di un miglior profilo dei margini di profitto e di una serie di incentivi fiscali (proroga del superammortamento, bonus industria 4.0, "Nuova Sabatini").

Per garantire buone condizioni di crescita sarà quindi importante il ruolo della domanda estera (per il manifatturiero), una gestione politica interna equilibrata, tale da non generare tensioni finanziarie, insieme ad una impostazione delle politiche europee adeguata. Per completare la panoramica sull'economia nazionale, il DEF 2017 presenta una ipotesi di "orientamento fiscale restrittivo" dal 2018, portando avanti un'ottica maggiormente prudentiale con una prima manovra nel 2017 che porterebbe il deficit al 2,1% (2 decimi di punto in meno) e una correzione dei conti pubblici più ampia nel 2018 che dovrebbe portare il deficit all'1,2%; l'Italia ha già avuto tutte le deroghe disponibili per il rispetto puntuale dei saldi e non può più rinviare la correzione fiscale. Il debito dovrebbe stabilizzarsi al 132,5% del PIL quest'anno e scendere al 131% nel 2018; la questione degli aumenti automatici delle imposte indirette sarà rilevante, in quanto rischierebbero di interrompere la "moderata" ripresa dell'economia e sarà quindi necessario adottare misure di copertura delle clausole che siano credibili per la Commissione Europea. Il quadro di finanza pubblica non è ben delineato, soprattutto se consideriamo che in mancanza di attivazione delle clausole di salvaguardia il rapporto debito PIL difficilmente riuscirebbe a scendere e che il programma di dismissioni e privatizzazioni non dovrebbe apportare proventi superiori ai 3 decimi di PIL; non è detto che questo obiettivo venga raggiunto e se la crescita nel 2018 fosse inferiore a quella stimata, l'effettiva riduzione del debito diverrebbe difficilmente raggiungibile, con ulteriori criticità nell'attività di contrattazione tra Governo e autorità europee.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono, in questo senso, i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato.

Il primo punto di riferimento è rappresentato dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2017", presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni Silveri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoa-Schioppa e deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3%, sostanzialmente in linea con il 2015. La crescita del commercio internazionale è stata alquanto debole. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7%, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6%) è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. Nel 2016 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata rafforzandosi nel biennio successivo. I livelli del PIL del 2014 e del 2015 sono stati rivisti al rialzo; si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici ma

significativa in considerazione innanzitutto del contenuto occupazionale: secondo il DEF, il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013, con una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3% nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica. Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana: nel 2015-2016 l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico ed è tra i più significativi dell'UE, con prospettive favorevoli anche nel

2017. Il disavanzo pubblico è sceso dal 3,0% del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5% del PIL nel 2016. Tra il 2009 e il 2016, l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo. La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La pressione fiscale è scesa al 42,3% nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6% nel 2013. Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla

sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di ben 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato.

L'obiettivo prioritario del Governo e della politica di bilancio delineata nel DEF resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni.

La previsione di crescita programmatica del PIL per il 2017 è dell' 1,1%. La discesa dell'indebitamento netto è ipotizzata al 2,1% nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020. In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di

aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione.

Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, che rappresenterà quindi un punto di riferimento importante per i bilanci degli enti locali 2018-2020.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5%; inclusi eventuali interventi di ricapitalizzazione di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche.

L'azione di contrasto alla povertà del Governo sarà incentrata su una strategia innovativa delineata dalla legge delega approvata nel marzo scorso dal Parlamento, che il Governo intende attuare nel corso dei prossimi mesi mediante: i) varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà con un progressivo ampliamento della platea di beneficiari, una ridefinizione del beneficio economico condizionato alla partecipazione a progetti di inclusione sociale e un rafforzamento dei servizi di accompagnamento verso l'autonomia; II) riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà; III) rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a circa 1,2 miliardi per il 2017 e 1,7 per il 2018.

Dopo il rialzo dei primi due mesi, in marzo si è attenuata la dinamica al rialzo dell'inflazione. L'inflazione di fondo è salita solo leggermente e risulta marginalmente superiore allo 0,5%. Lo scenario internazionale, ad inizio 2017, è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni

monetarie continuano ad essere distese favorendo maggiore accesso al credito e supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione. I tassi a lunga sono in risalita. Secondo lo scenario tendenziale, che il Governo ritiene prudente, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali e del 2,2% in termini nominali. Nello scenario programmatico,

tenendo conto del sentiero della politica di bilancio, il PIL reale è previsto crescere dell'1,0% nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1% nel 2020.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,8% nel 2017 per poi aumentare al 47,0% nel 2018 e 2019 e calare al 46,5% nel 2020. Per l'anno 2017 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 3.254 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2016. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate

per 20.448 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2017 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 13.755 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 e per 8.616 milioni nel 2020 rispetto al 2019. Relativamente all'anno 2017 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 4,5 miliardi di euro rispetto al risultato del 2016, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico. Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 0,6 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un lieve calo nel 2017 per poi mantenersi al 13,3% nella media del triennio 2018-2020. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi previsti dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 in materia di esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

La pressione fiscale si riduce dal 42,9% del 2016 al 42,4 del 2020, raggiungendo un minimo del 42,3% nel 2017. Le altre entrate correnti e in conto capitale non tributarie diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,1% (4,3% nel 2016). Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 40,1% nel 2020. Anche la spesa per interessi è in calo, riducendosi dal 4,0% del PIL del 2016 al 3,8% del 2020. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di circa 0,4 p.p. di PIL, passando dal 3,4% del 2016 al 3,0% del 2020. Le spese totali in rapporto al PIL calano di 2,6 punti percentuali, attestandosi nel 2020 al 47,0%. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 1,8 punti percentuali, passando dal 45,6% del 2016 al 43,9% del 2020. Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL: le spese di personale riducono la loro incidenza dal 9,8% del 2016 al 9,0% del 2020; le spese per consumi intermedi passano dall' 8,1% del 2016 al 7,5% del 2020; le prestazioni sociali in denaro calano dal 20,2% del 2016 al 20,0% del 2020. Le altre spese correnti si riducono dal 4,1% del 2016 al 3,6% del 2020.

Forma parte integrante del DEF 2017 il "Programma Nazionale di Riforma", che si articola in 49 azioni strategiche. Ai fini del presente documento, si richiamano le seguenti azioni che si ritiene possano rivestire maggior rilievo per orientare l'azione degli enti locali:

Finanza pubblica

Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019

Revisione della spesa

Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione

Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni

Pubblica Amministrazione

Completare la riforma della PA

Razionalizzazione delle società partecipate

Completare la riforma dei servizi pubblici locali

Completare la riforma del pubblico impiego

Completare l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore cyber security.

Questa sezione è una sintesi delle informazioni più rilevanti tratte dai recenti documenti di finanza nazionale disponibili all'indirizzo: <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica>



Elaborazione DIPE su dati Istat.

Nota esplicitiva: Il grafico illustra l'andamento del Prodotto interno lordo italiano reale, cioè espresso in milioni di euro a prezzi costanti del 2010. I dati trimestrali sono stati destagionalizzati per il ciclo economico e aggiustati per il numero di giorni lavorativi.



Elaborazione DIPE su dati OCSE.

Nota esplicativa: L'indice della produzione industriale misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero con esclusione delle costruzioni). Le serie sono state calcolate prendendo come base il primo mese del 2000, posto uguale a 100, con dati mensili OCSE.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Nel 2016 il Pil del Piemonte è cresciuto dello 0,6%, una dinamica simile a quella dell'Italia (+0,9%). Al sostegno della crescita ha contribuito, come nel 2015, la ripresa della domanda interna per consumi (+1,6%), mentre la domanda estera ha offerto un contributo negativo alla crescita del Pil: le esportazioni in termini reali hanno subito una contrazione (-2,1%) a seguito del rallentamento di alcuni importanti mercati extraeuropei, mentre le importazioni sono aumentate del 5,4%, trainate dalla ripresa della domanda interna.

Quest'ultima ha beneficiato anche della ripresa degli investimenti, ancora modesta, ma con un recupero rispetto all'anno precedente (+2,8% contro +1,8%).

Nel 2016 è continuata l'evoluzione positiva della produzione dell'industria manifatturiera; a questa si è associata una ripresa, ancora modesta, della produzione nell'industria delle costruzioni e nei servizi. La dinamica della produzione dell'industria regionale si è rafforzata, superando le incertezze che ne avevano caratterizzato la ripresa nell'anno precedente: secondo le stime dell'Unioncamere Piemonte la produzione industriale ha realizzato una crescita del 2,2% nel 2016, in accelerazione rispetto al +0,7% del 2015.

Il ritmo di crescita si è mantenuto sostenuto lungo tutto l'anno con una percettibile accelerazione nel secondo semestre. Il primo semestre dell'anno in corso conferma la dinamica espansiva, di poco al di sotto del 4% rispetto allo stesso periodo del 2016.

L'accelerazione produttiva nell'anno trascorso è dovuta, soprattutto, alla rinnovata performance positiva del comparto dei mezzi di trasporto, cresciuto dell'11,6%, un rilancio che viene confermato nel primo semestre dell'anno in corso. I settori delle 'macchine elettriche ed elettroniche' e del 'legno e mobili' hanno fatto rilevare dinamiche positive superiori alla media (al di sopra del +3%).

Due settori di rilievo nel panorama produttivo regionale, l'alimentare e quello dei prodotti in metallo, hanno migliorato la loro dinamica già evidente nel 2015: una performance confermata nel primo semestre dell'anno in corso.

Risulta invece poco espansiva la produzione industriale nei settori delle macchine ed attrezzature e nel tessile-abbigliamento, dopo un biennio 2014-2015 piuttosto più espansivo per entrambi i settori: nel primo semestre del 2017 il comparto dei beni strumentali risente della dinamica degli investimenti e mostra un'accelerazione produttiva, mentre il tessile continua a manifestare una performance poco dinamica. Nella chimica la produzione tende a stabilizzarsi nel 2016, a seguito di una ripresa del settore alquanto sostenuta nel precedente triennio 2013-2015; ma riprende nel primo semestre dell'anno in corso.

Invece, si conferma il calo per le altre manifatturiere, dove ricopre un ruolo rilevante il comparto della gioielleria. L'indagine previsionale di Confindustria Piemonte (settembre 2017) presso le imprese manifatturiere e dei servizi associate rafforza i segnali positivi che da oltre un anno emergono dalla rilevazione congiunturale. Le attese per le imprese, sia in termini di produzione che di ordini, si prospettano favorevoli tanto nel comparto manifatturiero quanto, soprattutto, nei servizi. Riprende l'esportazione, dopo una fase di incertezza, mentre si riduce ulteriormente l'intenzione di ricorrere agli ammortizzatori sociali, che, anche a seguito delle modifiche normative intervenute, presenta un dato paragonabile ai livelli pre-crisi. L'intenzione di investire da parte delle imprese appare rafforzata, raggiungendo i livelli pre-crisi. A livello settoriale, le indicazioni più favorevoli provengono dai settori della metalmeccanica (produzioni elettriche ed elettroniche, prodotti in metallo e meccanica strumentale) in sintonia con la ripresa degli investimenti. Inoltre dinamiche favorevoli si rilevano nel comparto della chimica, dell'alimentare e nelle altre manifatturiere. Nei servizi si distinguono per particolare dinamicità i servizi alle

imprese. Confermano la tendenza alla ripresa del credito alle imprese anche le indagini Ires-Comitato Torino Finanza che nella rilevazione presso gli esperti banca alla fine di agosto 2017 indicano un orientamento espansivo degli impieghi bancari. Viene confermata la ripresa del credito al settore manifatturiero, mentre permane negativa

la situazione del comparto delle costruzioni opere pubbliche, e si consolida la tendenza espansiva nei confronti dei servizi, che esprimono una più ampia diffusione della ripresa.

Inoltre emerge un rafforzamento degli investimenti fissi delle piccole e medie imprese e un più elevato fabbisogno di finanziamento del circolante a seguito del miglioramento dell'attività. Si delinea un rafforzamento della dinamica produttiva, che si traduceva in un miglioramento della redditività. L'indagine registrava, inoltre, un netto miglioramento della qualità del credito, e condizioni del credito più distese. Per i mesi successivi si prevedeva una conferma della fase di moderata espansione del credito, dell'attività economica e della redditività delle imprese. Risultava, inoltre, non esaurita la tendenza alla formazione di nuovi crediti in sofferenza. 4.3. Il commercio estero Nel 2016 il valore delle esportazioni del Piemonte, sulla base dei dati Istat sul Commercio estero delle regioni, è diminuito del 3% a fronte di un aumento dell'1,2% a livello nazionale. Un arretramento che interrompe un lungo periodo di crescita: fra il 2000 ed il 2006 le esportazioni del Piemonte sono aumentate di circa il 30%; solo la Basilicata e il Lazio hanno fatto riscontrare valori superiori. L'export regionale è fortemente condizionato dalla presenza delle produzioni della filiera automotive: nel 2016 circa l'80% della contrazione in valore delle esportazioni è attribuibile a questo settore, che, peraltro aveva contribuito al 60% dell'aumento dell'export del Piemonte nell'anno precedente).

Il commercio estero

Nel 2016 la riduzione delle esportazioni di autoveicoli ha condizionato l'andamento dell'intero comparto, che per quanto riguarda le carrozzerie e la componentistica ha invece registrato un andamento espansivo. Tornano a crescere le esportazioni della componentistica, mentre quelle di autoveicoli sono soggette a più ampie fluttuazioni, derivanti dalle specifiche specializzazioni produttive negli stabilimenti piemontesi. Anche per gli altri comparti dei mezzi di trasporto il valore delle esportazioni nel 2016 ha registrato una flessione: nell'aeronautico del 12%, ma ben più elevata per il materiale ferroviario (un'ulteriore diminuzione di oltre il 50% rispetto al 2015 e per le imbarcazioni di oltre il 25%), in settori caratterizzati da ampie fluttuazioni legate alla produzione su commessa. In realtà numerosi settori hanno manifestato performance all'export non favorevoli nel corso del 2016, a causa del rallentamento di alcuni mercati di riferimento, soprattutto nei paesi emergenti. Fra questi il comparto delle macchine ed attrezzature (in contrazione per il -2%) e i prodotti in metallo (-0,8%) ma anche le macchine elettriche e i prodotti elettronici (-4,4%).

Il comparto della gomma -plastica, che è in parte legato all'andamento del settore automotive, ha avuto un andamento stagnante. Nel comparto dei sistemi di produzione e della meccanica si rileva un calo importante nelle macchine per l'agricoltura, già rilevato da alcuni anni, e una ulteriore contrazione negli apparecchi ad uso domestico, mentre apparecchi per illuminazione e accumulatori sono in crescita. Fra le produzioni elettroniche aumentano le esportazioni di apparecchiature elettromedicali e i prodotti dell'elettronica di consumo video e audio; calano in misura rilevante apparecchiature per telecomunicazioni. La ripresa dell'export di gioielleria, iniziata nella seconda metà del 2013 e continuata fino al 2015, nell'anno trascorso si inceppa, con una contrazione del -8%. Il settore cartario, dopo un periodo di espansione, ha accentuato il rallentamento nei suoi ritmi di crescita dell'export (+0,3%). Nella chimica e farmaceutica le esportazioni sono aumentate (+7,1%), con forti incrementi sia per i prodotti farmaceutici che per la cosmetica, confermando una buona capacità competitiva. Il settore alimentare tiene nel complesso le posizioni sui mercati esteri: ad una crescita in valore dell'1,4% si accompagna un rilevante aumento delle esportazioni di produzioni agricole (+12,7%). Fra le produzioni del settore alimentare sono in espansione le carni, ortaggi e frutta e prodotti da forno e gli altri alimentari, mentre arretra l'export dei prodotti lattiero-caseari. Per le bevande il 2016 conferma un andamento in leggero recupero rispetto alla contrazione dell'anno precedente (+0,7%). Nel tessile-abbigliamento le esportazioni, dopo un 2015 in sostenuta

ripresa evidenziano nel 2016 un andamento in contrazione (-2,6%). A differenza del 2015, la ripresa in Europa e il rallentamento o la recessione di importanti partner commerciali extraeuropei del Piemonte hanno determinato una crescita contenuta delle esportazioni nel mercato comunitario (+2,1%) a fronte di una contrazione del 9,1% nei mercati extraeuropei, da attribuire in primo luogo alla sensibile riduzione dell'export verso gli Usa, e, in secondo luogo il Brasile. Si sono invece mantenute espansive le esportazioni verso l'area asiatica, in particolare la Cina.

Il mercato del lavoro

L'andamento del mercato del lavoro nel 2016 conferma l'inversione di tendenza avviatasi nel 2014 con una crescita, peraltro contenuta nello 0,5%, pari a 20 mila occupati aggiuntivi, inferiore sia alla media nazionale che al settentrione. La rilevazione dell'indagine Istat sul mercato del lavoro mette in evidenza una dinamica positiva in tutti i trimestri dell'anno. La dinamica occupazionale nei servizi ha contribuito in modo determinante al risultato complessivo con un aumento del 1,7%, pari a 19 mila occupati aggiuntivi, accentuando la tendenza positiva che aveva caratterizzato il 2015: nelle attività commerciali l'evoluzione positiva si rafforza con un aumento del 3,3 - 11 mila occupati aggiuntivi, tutti nel lavoro dipendente - ed anche nelle altre attività dei servizi si registra un aumento (+1%) di circa 8 mila unità quasi totalmente nell'ambito del lavoro autonomo, in vertendo la tendenza alla contrazione che contraddistingueva l'andamento occupazionale in questi settori.

Dalle rilevazioni emerge anche come l'industria in senso stretto abbia avuto un aumento dello 0,7%, inferiore quanto rilevato nel 2015, a causa della contrazione del lavoro autonomo.

Una consistente contrazione occupazionale colpisce il settore delle costruzioni nel quale, già nel 2015, sembrava essersi esaurita la caduta dell'occupazione: la diminuzione degli occupati riguarda soprattutto, manon solo, il lavoro autonomo. Nella media del 2016 si riduce ulteriormente il numero delle persone in cerca di occupazione di 18 mila unità, una diminuzione rilevante che porta il tasso di disoccupazione al 9,3% con una diminuzione di 1 punto percentuale rispetto al 2015.

Il tasso di disoccupazione piemontese permane più elevato rispetto alla media delle regioni settentrionali (7,6% nel 2016) e si colloca di poco al di sotto della media nazionale (11,7%), anche se la forbice rispetto a quest'ultimo risulta diminuire. A sottolineare le persistenti difficoltà del mercato del lavoro nel primo semestre dell'anno in corso la dinamica occupazionale interrompe il percorso espansivo e mostra una contrazione (-0,4%) che si origina nell'edilizia e nei servizi non extra commerciali.

Le previsioni per il Piemonte nel triennio 2018-2020

Nel periodo 2018-2020 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tassodell'1%, sostanzialmente allineato alla dinamica nazionale. Tale evoluzione si basa sulle previsioni formulate a luglio scorso e potrebbe non riflettere il miglioramento percepito negli ultimi mesi sia dell'economia internazionale che di quella dell'Italia. Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo allineato alprodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2,1% annuo, rappresentando la variabile più dinamica rispettoal quadro fino a poco fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: si ipotizza una ripresa del commercio mondiale che consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 2,6% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale.

Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto industriale sarà in accelerazione (+1,7% nella media annua) mentre per le costruzioni di ipotizza una moderata ripresa del ciclo con una crescita del valore aggiunto (in media +1,8%). I servizi attesterebbero la loro dinamica al di sotto dell'1% annuo. Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali allineata a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell'inflazione in aumento nel corso del periodo di previsione. All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti: mentre le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (+3,2% pro capite nella media annua in termini nominali) i redditi da lavoro

dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero, rispettivamente, al 152,2% e +2,5%. I redditi da capitale netti avrebbero un profilo in aumento. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volta a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito.

La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento contenuto dell'occupazione (in termini di unità di lavoro +0,5% annuo), comportando una limitata riduzione del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi dal 9,3% attuale al 9,1%). Si prevede una stagnazione dell'occupazione nel settore delle costruzioni e una contenuta espansione nei servizi (+0,6%) e nell'industria in senso stretto (0,4% annuo). La debolezza della dinamica occupazionale e la persistenza di un elevato tasso di disoccupazione non consentirebbero il ridimensionamento delle fragilità sociali acuitesi in questi anni.

(fonte DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2018-2020)

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE , DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'

La popolazione

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato alla data del 31/12/2017.

Popolazione legale al censimento 2011	22783
Popolazione al 01/01/2017	23266
Di cui:	
Maschi	11262
Femmine	12004
Nati nell'anno	193
Deceduti nell'anno	194
Saldo naturale	-1
Immigrati nell'anno	961
Emigrati nell'anno	861
Saldo migratorio	100
Popolazione residente al 31/12/2017	23365
Di cui:	
Maschi	11318
Femmine	12047
Nuclei familiari	10218
Comunità/Convivenze	10
In età prescolare (0 / 6 anni)	1504
In età scuola dell'obbligo (7 / 14 anni)	1719
In forza lavoro (15/ 29 anni)	3137
In età adulta (30 / 64 anni)	11688
In età senile (oltre 65 anni)	5367

ASPETTI DEMOGRAFICI RILEVANTI DELLA POPOLAZIONE

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3203	27,72%
2	3285	32,15%
3	2028	19,85%
4	1372	13,43%
5 e più	331	3,24%
TOTALE	10219	100,00%

numero componenti

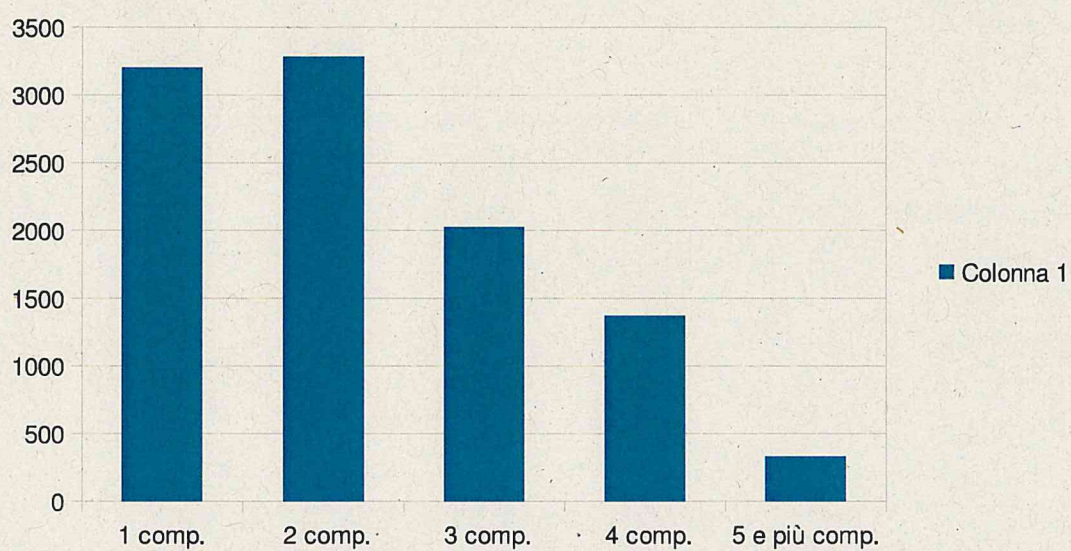


Tabella 1: Popolazione residente

composizione popolazione per età

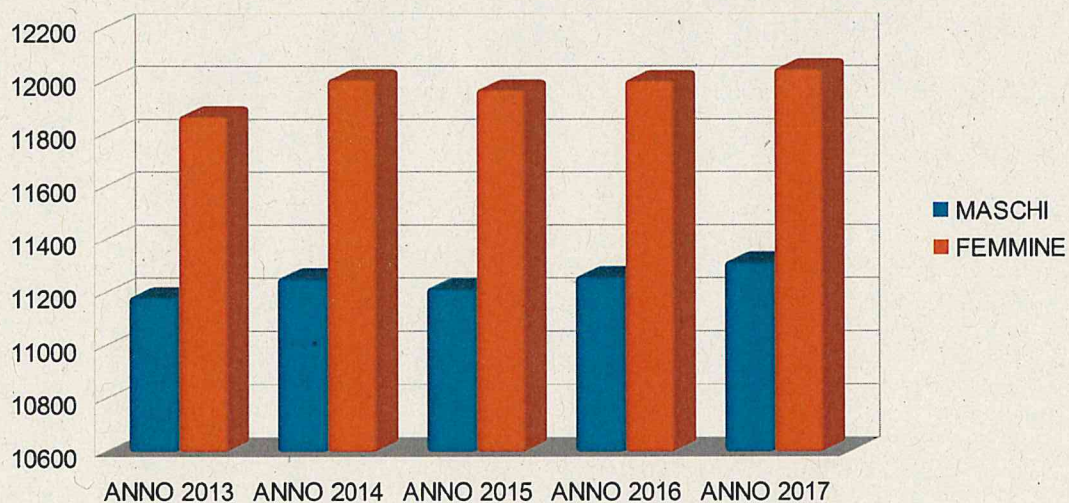


- da 0 a 6 anni
- da 7 a 14 anni
- da 15 a 29 anni
- da 30 a 65 anni
- oltre 65 anni

TREND DEMOGRAFICO

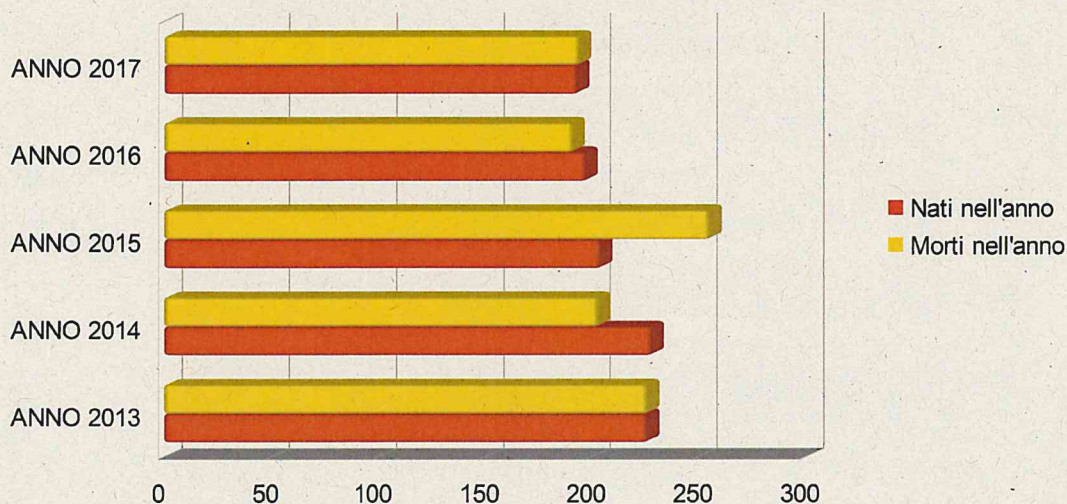
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Popolazione Finale	23054	23265	23188	23266	23365
DI CUI FEMMINILE	11868	12008	11969	12004	12047
DI CUI MASCHILE	11186	11257	11219	11262	11318

POPOLAZIONE



	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
SALDO NATURALE					
Nati nell'anno	226	228	204	197	193
Morti nell'anno	226	203	255	191	194

ANDAMENTO MORTALITA' E NATALITA'



I CITTADINI STRANIERI

I cittadini stranieri residenti al 31.12.2016 rappresentano il 4,65 % della popolazione totale del comune. In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto n.1081 unità al 31.12.2016.

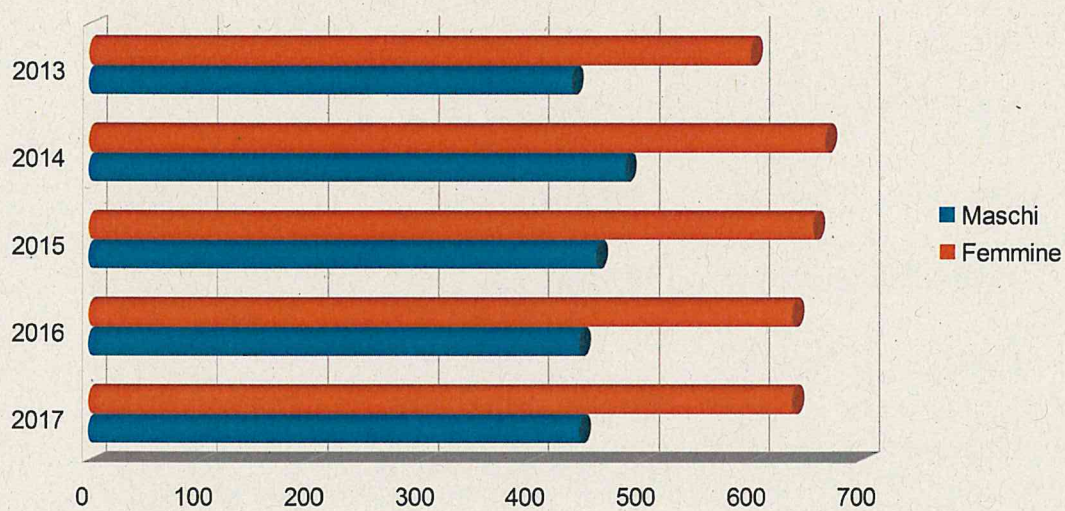
E' interessante evidenziare l'andamento crescente della popolazione femminile straniera.

Tale incremento è riconducibile alla facilità d'impiego che detta popolazione trova prestando assistenza domiciliare agli anziani, in veste di colf o badanti.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 51,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (10,0%) e dalla **Bosnia-Erzegovina** (5,4%).

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Popolazione straniera:	1036	1152	1115	1081	1081
Di cui Femmine	599	667	656	637	637
Di cui Maschi	437	485	459	444	444

POPOLAZIONE STRANIERA



Territorio



1.2.1 - Superficie in Km². : 22,04

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

1

1.2.3 - Strade

Statali km: 42

Provinciali km: 21

Comunali km: 60

Vicinali km: 10

Autostrade km: 3

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato ☒ si

Delibera C.C. n. 43/2009

Piano regolatore approvato ☒ si

Delibera G.R. 7.101998

Programma di fabbricazione ☐ si ☒ no

Piano edilizia economica e popolare ☒ si

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali ☒ si

Artigianali ☒ si

Commerciali ☒ si

Altri strumenti (specificare)

Piano Particolareggiato Zona 2.4.3 del PRGC

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95) ☒ sì ☐ no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	ZONA 10.1. - 10.1.1.1 -10.1.7	Mq 104.570

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti n°. 29.161 abitanti entro il 2021.

Strutture dell'Ente

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido ** n° 1	posti n° 48	posti n° 48	posti n° 48	posti n° 48
1.3.2.2 - Scuole materne n° 5	posti n° 527	posti n° 570	posti n° 570	posti n° 570
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 4	posti n° 1080	posti n° 1090	posti n° 1090	posti n° 1090
1.3.2.4 - Scuole medie n° 2	posti n° 674	posti n° 700	posti n° 705	posti n° 705
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n° 49	posti n° 50	posti n° 50	posti n° 50
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.2.7 - Rete fognaria in km				
- bianca	40	40	40	40
- nera	28	29	29	29
- mista	0,5	0,5	0,5	0,5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km	88	88,5	88,5	89
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 94	n° 94	n° 94	n° 94
	hq 33	hq 35	hq 35	hq 37
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n° 3640	n° 3640	n° 3640	n° 3640
1.3.2.13 - Rete gas in km	72	72	72	72
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali	93400	93800	93800	93000
- civile	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0
- racc. diff. ta	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.15 - Esistenza discarica	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.17 - Veicoli	n° 24	n° 24	n° 24	n° 24
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.19 - Personal computer	n° 140	n° 140	n° 140	n° 140

**** Per quanto riguarda l' Asilo Nido Comunale a causa del personale posto in quiescenza e non più sostituito, sono stati ridotti i posti da 54 a 48 unità. Per far fronte alle richieste si sono attuate n. 2 convenzioni con Nidi privati del territorio, che hanno reso disponibili altri n. 24 posti, per un totale di n. 72**

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali vista ormai la carenza cronica del personale, vengono gestiti per la stragrande maggioranza in appalto secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	AREA DI COMPETENZA	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO
Manutenzione ed assistenza software gestione informatica procedimenti	Sistema informatico	Gestione mista
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione risorse umane	appalto
Manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	Gestione risorse umane	appalto
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	Gestione Territorio – Servizio Manutenzione	Convenzione CONSIP
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname e impiantistica	Gestione Territorio – Servizio Manutenzione	Appalto
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	Gestione Territorio – Servizio Manutenzione	Appalto
Asilo nido	Istruzione e asilo nido	gestione diretta + convenzione con nidi provati
Mensa scolastica	Economato	Appalto
Servizi cimiteriali	Gestione Territorio – Servizio Manutenzione	Appalto
Fornitura energia elettrica	Patrimonio	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Patrimonio	Convenzione CONSIP
Servizio di pulizia	Economato	Appalto
Servizio di tesoreria	Servizio finanziario	appalto
Gestione tributi minori	Servizio finanziario	appalto
Riscossione coattiva	Servizio finanziario	Gestione mista
Manutenzione, assistenza rete informatica, hardware e software	Servizio informatico comunale	Gestione mista
Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa	Patrimonio	Appalto
Spese per telefonia mobile	Servizio informatico comunale	Convenzione Consip
Comunicazione istituzionale	Segreteria Sindaco	appalto
Gestione e manutenzione veicoli in dotazione	Tutte le aree	Appalto
Servizi socio-assistenziali	Assistenza	Consorzio di Comuni (Ci.di S.)

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del 31/12/2017

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni
Agricoltura, Silvicultura	53
Estrazione minerali da cave e miniere	0
Attività manifatturiere	243
Fornitura di energia	0
Fornitura acqua, reti fognarie, ecc..	8
Costruzioni	266
Commercio ingrosso, dettaglio, riparazioni	560
Trasporto e magazzinaggio	125
Servizi di alloggio e ristorazione	133
Servizi di informazione e comunicazione	63
Attività finanziarie e assicurative	55
Attività immobiliari	104
Attività professionali, scientifiche e tecniche	101
Noleggio, viaggio e supporto alle imprese	85
Sanità e assistenza sociale	22
Attività artistiche, sportive intrattenimento	21
Altre attività di servizi	91

Imprese non classificate	86
TOTALE	2021

Fonte: (Ufficio Commercio Comunale)

ALTRI SERVIZI :

TRASPORTI:

Linee locali: Linea 1 - circolare settimanale mercato

Linee extraurbane: Orbassano/Torino (linea 5) - Orbassano/Rivoli - Orbassano/Volvera -

Torino/Orbassano/Cumiana - Torino/Orbassano/Giaveno - Orbassano/Candiolo -
Orbassano/Rivoli/Alpignano - Orbassano/S.Luigi/Beinasco.

Nel Comune, inoltre, hanno sede uffici d'interesse statale, regionale e provinciale, quali gli uffici ed il poliambulatorio dell'A.S.L. 5, l'Azienda ospedaliera "San Luigi", un consultorio familiare, un centro socio-terapeutico per portatori di handicap, un centro di assistenza per tossicodipendenti, un distretto scolastico, istituti d'istruzione superiore, un centro di formazione professionale (gestito da CIOFS), l'I.N.P.S., la Caserma dei Carabinieri, la Caserma della Guardia di Finanza ed il Centro per l'impiego;

Esistono, inoltre, sul territorio orbassanese gli sportelli di numerosi istituti di credito [Unicredit Banca, Banca Popolare di Novara , Banca Intesa San Paolo , Credito Valtellinese, Banca Nazionale del Lavoro , Banca Sella, Banca , Cred.Coop. di Bene Vagienna , Banca Fideuram , Cassa Di Risparmio di Asti).

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il Comune di Orbassano partecipa in via diretta alle seguenti società ed enti :

Ente partecipato	% partecipazione	Natura giuridica	Finalità della partecipazioni
S.M.A.T. Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.	1,028	Società per Azioni	Gestione servizio idrico integrato
COVAR 14 Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	9,00	Consorzio di Enti locali	Gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.
CI.DI.S. Consorzio Intercomunale di Servizi	23,41	Consorzio di Enti locali	Servizi socio-assistenziali
AMM Azienda per la mobilità dell'area metropolitana di Torino	0,44	Consorzio di Enti pubblici	Migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico
Azienda Speciale San Giuseppe	100,00	Azienda Speciale	L'accoglienza e le prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero delle persone non autosufficienti di cui alla vigente normativa sulla residenza assistenziale flessibile e sulla residenza sanitaria assistita, nonché quelle di tipo alberghiero ad anziani completamente o parzialmente autosufficienti e gli altri servizi di assistenza ad essi affini e complementari. Gestisce le Farmacie Comunali

Tabella 2: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

I bilanci delle seguenti società partecipate sono reperibili sui seguenti siti internet:

SMAT - Società Metropolitana Acque Torino - www.smatorino.it

Covar 14 - www.covar14.it

Cidis | Consorzio Intercomunale di Servizi Cidis - www.cidis.org

Consorzio – Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale - www.mtm.torino.it/it

Azienda Speciale san Giuseppe : [www. s angiuseppe casadiriposo.com](http://www.sangiuseppecasadiriposo.com)

Quadro delle condizioni interne all'ente

Composizione Giunta e sue deleghe

BOSSO Cinzia Maria Sindaco, con delega a:

Bilancio
Tributi
Polizia Locale
Personale
Gemellaggio
Rifiuti (TRM e COVAR)
Progetti strategici legati alla Mobilità (TAV, FM5)
Sanità
Mense e Alimentazione
Pari Opportunità
Anziani
Integrazione Etnica
Azienda speciale San Giuseppe
Quartieri
Protezione Civile
Informatizzazione e Comunicazione

MANA Stefania VICE SINDACO con delega a:

Cultura
Istruzione
Turismo e Promozione
Politiche per la Multiculturalità

FIORA Gianfranco ASSESSORE con delega a:

Urbanistica
Edilizia privata
Patrimonio
Sviluppo del Territorio
Edilizia Pubblica

LOPARCO Luciano ASSESSORE con delega a:

Lavori Pubblici
Manutenzione
Viabilità
Commercio
Attività Produttive
Promozione Produzione Agricola
Fiere
Spettacoli e Attrazioni Viaggianti
Artigianato
Raccolta Rifiuti
Sport
Tutela e Protezione Animali
Barriere architettoniche

PUGLISI Ettore ASSESSORE con delega a:

Politiche sociali
Assistenza
Famiglia
Statistiche
Casa
Trasporti Locali e Metropolitani
Giovani
Politiche dell'Impresa e del Lavoro

RUSSO Antonino ASSESSORE con delega a:

Verde
Parchi
Ambiente
Asili Nido
Cooperazione
Pace
Servizi Cimiteriali
Arredo Urbano

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	742.605,09	447.049,05	525.416,79
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	1.989.572,56	5.483.313,83	1.958.783,71
Avanzo di amministrazione applicato	979.500,00	236.000,00	2.295.000,00	992.500,00	105.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.907.796,24	14.548.739,00	14.202.300,72	13.443.409,20	13.577.320,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.502.386,41	436.260,22	659.403,63	511.726,65	316.279,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.400.344,78	3.604.268,42	4.536.629,31	5.716.374,56	4.437.532,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.425.702,53	1.749.258,26	5.221.231,65	1.213.602,58	1.846.387,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.828,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.236.557,96	20.574.525,90	29.646.742,96	27.807.975,87	22.766.719,22

Tabella 3: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	16.502.632,78	16.607.185,14	16.527.801,12	16.034.459,71	16.471.442,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.454.936,00	1.391.443,84	3.029.205,38	4.691.718,23	2.419.301,70
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.128.552,00	208.530,00	186.065,96	181.724,75	187.911,63
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.086.120,78	18.207.158,98	19.743.072,46	20.907.902,69	19.078.655,69

Tabella 4: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.539.307,24	1.362.498,03	2.228.658,08	2.784.390,52	2.507.029,39
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.539.307,24	1.362.498,03	2.228.658,08	2.784.390,52	2.507.029,39

Tabella 5: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	13.367.198,00	13.542.198,00	13.717.732,67	101,3	10.960.371,84	80,93	2.757.360,83
Entrate da trasferimenti	207.750,00	224.746,00	335.101,28	149,1	330.227,28	146,93	4.874,00
Entrate extratributarie	3.654.700,00	5.809.178,00	3.649.598,14	62,82	2.689.667,74	46,3	959.930,40
TOTALE	17.229.648,00	19.576.122,00	17.702.432,09	90,43	13.980.266,86	71,41	3.722.165,23

Tabella 6: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



Diagramma 1: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	9.143.156,93	732.301,41	2.659.175,05	11108	823,11	65,93	239,39
2012	9.897.584,20	283.979,58	3.390.188,55	11263	878,77	25,21	301,00
2013	10.907.796,24	2.502.386,41	3.400.344,78	11186	975,13	223,71	303,98
2014	14.548.739,00	436.260,22	3.604.268,42	11257	1.292,42	38,75	320,18
2015	14.202.300,72	659.403,63	4.536.629,31	11219	1.265,92	58,78	404,37
2016	13.443.409,20	511.726,65	5.716.374,56	11262	1.193,70	45,44	507,58
2017	13.577.320,11	316.279,00	4.437.532,21	11318	1.199,62	27,94	392,08

Tabella 7: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

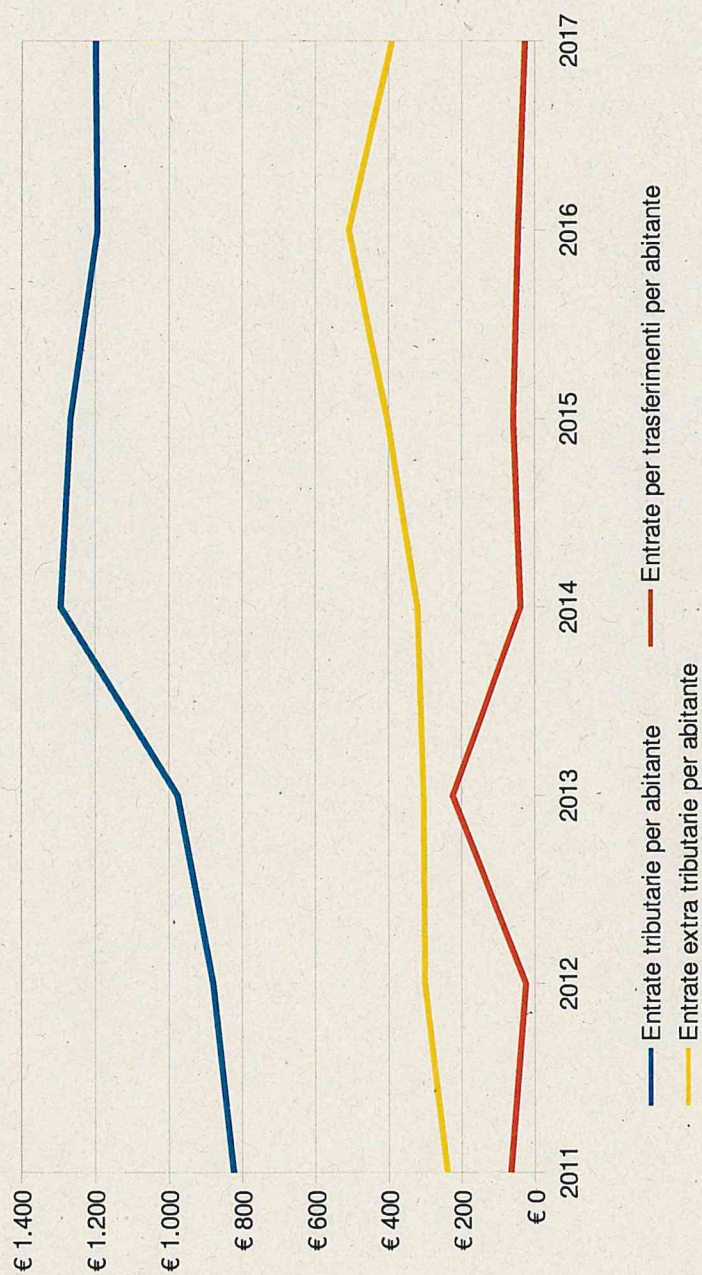


Diagramma 2: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

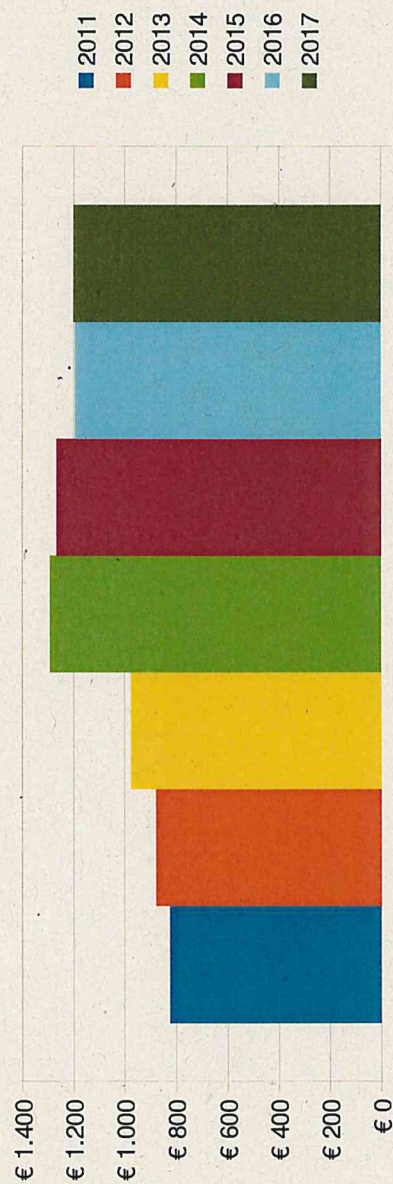


Diagramma 3: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

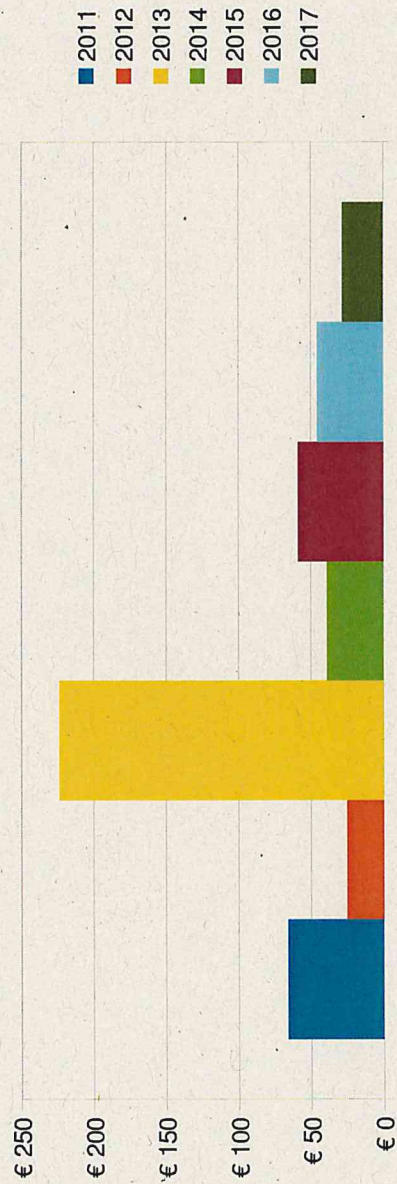


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

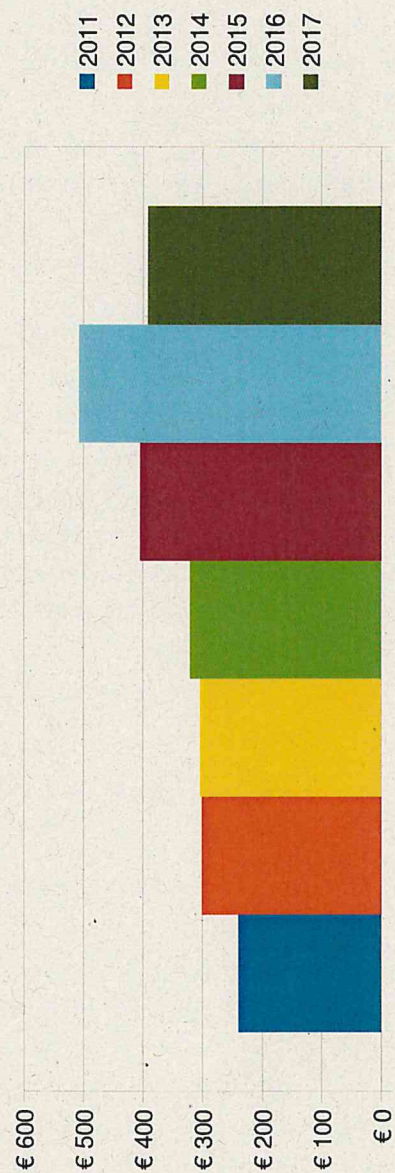


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe e le aliquote delle imposte tributarie relative all'anno 2019, non sono cambiate rispetto agli anni precedenti , pertanto sono le seguenti:

LE ALIQUOTE IMU

- a) 10,1 per mille aliquota ordinaria ;
- b) 4,50 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale (Cat A1-A8-A9) compresa una pertinenza per ciascuna delle categorie C2-C6-C7;
- c) 4,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad uso abitativo, diversi dai precedenti, locati ai sensi dell' art. 2 c. 3 della legge 431/1998 cosiddetti " patti territoriali";
- 4,6 per mille per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti entro il primo grado a condizione che il contratto risulti registrato e il comodatario sia residente nell'immobile.
- 7,6 per mille per tutti i fabbricati di categoria D(ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola accatastati in categoria D/10) ;
- la detrazione per abitazione principale per l'anno 2018 è pari ad Euro 200,00.
- la detrazione per abitazione principale è elevata a 250,00 Euro per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del nucleo familiare comprendente tra i propri componenti un soggetto invalido, cieco o sordomuto civile, beneficiario di pensione o indennità concessa al solo titolo della minorazione o di assegno di accompagnamento , ovvero un soggetto dichiarato " persona handicappata in situazione riconosciuta avente connotazione di gravità " ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

LE ALIQUOTE TASI

- ALIQUOTA 1,5 per mille (abitazione principale, immobili di categoria A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, una per categoria catastale C/6, C/2 e C/7).
 - ALIQUOTA 2,5 per mille per tutti i fabbricati di Categoria D ad eccezione di quelli in categoria D10 ;
 - ALIQUOTA 1 per mille (per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA')
- si applica una detrazione di euro 50 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del nucleo familiare comprendente tra i propri componenti un soggetto invalido, cieco o sordomuto civile, beneficiario di pensione o indennità concessa al solo titolo della minorazione o di assegno di accompagnamento, ovvero un soggetto dichiarato " persona handicappata in situazione riconosciuta avente connotazione di gravità " ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Si riporta, inoltre, l'elenco delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale per l'anno 2019 :

SUB a)TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

2019

Ai sensi art. 1, comma 919 Legge 145/2018

1- Pubblicità Ordinaria (art. 12 del DLgs 507/93)

CAT. NORMALE	1 MESE		2 MESI		3 MESI		ANNUALE	
SUPERFICIE	OPACA	LUMINOSA	OPACA	LUMINOSA	OPACA	LUMINOSA	OPACA	LUMINOSA
Mq 1	1.343€	2.686€	2.686€	5.373€	4.029 €	8.058€	13.43 €	26.86 €
Da Mq 1,5 a 5,0	2.01€	4.03€	4.03€	8.06€	6.03 €	12.09€	20.14 €	40.28 €
Da Mq 5,5 a 8,5	3.02€	6.04€	6.04€	12.08€	9.06 €	18.12€	30.21 €	60.35 €
Oltre Mq 8,5	4.02€	8.04€	8.04€	16.08€	12.09 €	24.18€	40.28 €	80.42 €

CAT. SPECIALE	1 MESE		2 MESI		3 MESI		ANNUALE	
SUPERFICIE	OPACA	LUMINOSA	OPACA	LUMINOSA	OPACA	LUMINOSA	OPACA	LUMINOSA
Mq 1	3.358€	6.716 €	6.716€	13.432€	10.074 €	20.148 €	33.58 €	67.01 €
Da Mq 1,5 a 5,0	5.04€	10.08 €	10.08€	20.16€	15.12€	30.24 €	50.35 €	100.49 €
Da Mq 5,5 a 8,5	6.04€	12.08 €	12.08€	24.16€	18.12€	36.24 €	60.42 €	120.56 €
Oltre Mq 8,5	7.04€	14.08 €	14.08€	28.16€	21.12€	42.24 €	70.49 €	140.63 €

2- Pubblicità effettuata con veicoli in genere (art. 13.1 del DLgs 507/93)

Veicoli autofilotransviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati per mq.

	ANNUALE	
SUPERFICIE	OPACA	LUMINOSA
Mq 1	13.43€	26.86€
Da Mq 1,5 a 5,0	20.14€	40.28€
Da Mq 5,5 a 8,5	30.21€	60.35€
Oltre Mq 8,5	40.28€	80.42€

3- Pubblicità effettuata con veicoli di proprietà dell'impresa (art. 13.3 del DLgs 507/93)

TIPO AUTOMEZZO	INFERIORE A 3000 Kg	SUPERIORE A 3000 Kg		
Autoveicoli	74.368 €	111.553 €		
Autoveicoli con rimorchio	148.736 €	223.106 €		
Motoveicoli e altri mezzi non ricompresi nelle categorie precedenti			Senza rimorchio	Con rimorchio
			37.183 €	74.366 €

4- Pubblicità effettuata con pannelli luminosi

a) Per conto terzi (per mq di superficie) - art. 14.1.2 del DLgs 507/93

	1 MESE		2 MESI		3 MESI		ANNUALE	
	CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
Fino ad 1 Mq	4.132 €	10.330 €	8.264 €	20.66 €	12.396 €	30.990 €	41.32 €	103.30 €
Da 1,5 a 5 Mq	6.197 €	15.492 €	12.394 €	30.985 €	18.591 €	46.477 €	61.97 €	154.92 €

A) - TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA

Tariffa a pasto massima Euro 3,95= a carico:

- degli utenti per i quali sia stato accertato un reddito ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) uguale o superiore ad Euro 11.362,05 = (soglia massima di reddito ISEE).

* Tariffa a pasto minima Euro 0,80= a carico:

degli utenti per i quali sia stato accertato un reddito ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) uguale o inferiore ad Euro 1.645,87 = (soglia minima di reddito ISEE)

* Le tariffe a pasto per le famiglie cui sia stato accertato un reddito ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) compreso tra Euro 11.362,05 = (soglia massima di reddito ISEE previsto) e tra Euro 1.645,87 = (soglia minima di reddito ISEE previsto) vengono determinate individualmente e in proporzione al reddito ISEE effettivo, mediante l'applicazione della formula indicata nella delibera consiliare n. 31 del 18/5/2002 e modificata con delibera consiliare n. 4 del 25/02/2015.

TARIFFA = $\frac{\text{retta massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{Valore ISEE soglia massima}}$

Valore ISEE soglia massima

* La tariffa a pasto per gli utenti non residenti nel Comune di Orbassano (genitori e alunni) viene stabilita in Euro 4,65=.

Per quanto riguarda i criteri di applicazione delle suddette tariffe nonché di eventuali riduzioni e altri casi particolari, si richiama l'allegato A) alla deliberazione consiliare n. 91 del 25/11/2002, consistente nel Sistema Tariffario per il Servizio Refezione Scolastica, composto da n. 5 articoli.

=====

Inoltre :

Il Comune di Orbassano intende stipulare un protocollo di intesa con i Comuni limitrofi per la concessione, agli utenti che frequentano scuole dell'obbligo presso gli stessi e che risiedono in aree geografiche che presentano difficoltà di comunicazione con il centro urbano di Orbassano, un'agevolazione consistente nella differenza, tra la tariffa relativa al servizio di refezione scolastica applicata in qualità di non residente e quella calcolata sulla base dell'indicatore ISEE. Potranno fruire dei benefici previsti dal protocollo d'intesa, anche gli allievi della scuola dell'infanzia che non abbiano trovato posto presso scuole del Comune di Orbassano.

B) - TARIFFE TRASPORTO STUDENTI

Quota mensile	21,59
Quota quindicinale	10,80

C) - TARIFFE ASILO NIDO

Tariffa mensile massima Euro 405,00 a carico:

degli utenti che all'atto della domanda hanno dichiarato di accettare la quota massima di contribuzione;

degli utenti per i quali sia stato attestato un ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) uguale o superiore ad Euro 18.075,99 (che rappresenta la soglia massima ISEE).

Gli utenti per i quali sia stato attestato un ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) uguale o inferiore ad Euro 2.582,28 (soglia minima ISEE) pagheranno la quota minima mensile di Euro 58,00.

Le tariffe mensili per le famiglie con ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) compreso tra Euro 18.075,98 ed Euro 2.582,27 sono determinate proporzionalmente:

- $\text{tariffa} = \frac{\text{retta massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{valore ISEE della soglia massima}}$
- Importo mensile quota sociale: Euro 29,00
- Importo quota di iscrizione annuale: Euro 29,00

Tariffa mensile a carico di utenti appartenenti a nuclei familiari non residenti ad Orbassano (importo pari al 100% del costo del servizio): Euro 820,00.

D - TARIFFE MENSA DIPENDENTI

Tariffa del pasto con fornitura di acqua microfiltrata (CCNL art. 12 D. Lgs 347/83 – pari ad 1/3 del costo del pasto) pari a € 5,06	1,69
--	------

E) - TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

	Tariffe orarie
Utilizzo palestre	
Associazioni aderenti alla consulta:	2,90
Ragazzi	8,10
Adulti	6,50
Associazioni NON aderenti alla consulta	15,70
Ragazzi	Concessione a terzi
Adulti	
Utilizzo campi sportivi (vedi convenzione)	

F - TARIFFE UTILIZZO CENTRO CULTURALE ED ALTRE SALE PER ATTIVITA' CULTURALI VARIE

	Tariffe orarie
Sala teatro:	
Tariffa unica oraria	15
Riscaldamento	5
Tenico audio-luci	26

Sala Mostre	
Per le Scuole e Enti pubblici	/
Per le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle associazioni, i partiti politici e i sindacati	
Locali di Via De Gasperi 28, Via Sauro 33 e Centro AER Via Cruto 8	
Tariffa unica oraria	5,5
Per le Scuole e Enti pubblici e gruppi consiliari	Gratuito
Per le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle associazioni, i partiti politici e i sindacati	Riduzione del 50%
Spettacoli	
Concerti :	10,00
- n. 1 ingresso	
per anziani oltre 65 anni, giovani fino a 18 anni e disabili se accompagnati compresi gli accompagnatori	Gratuito
- abbonamenti a 7 spettacoli (escluso concerto fine anno)	/
Cinema	Gratuito
Tensostruttura di Via Gozzano	
Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Assoc. e Partiti politici	€/giornata 52 +
	riscald. € 60,00
Associazioni NON iscritte all'Albo comunale delle associazioni	€/giornata 52+
	riscald. €120,00
Scuole	Gratuito

G) - TARIFFE TRASPORTI FUNEBRI E SERVIZI CIMITERIALI

Tariffa unica per trasporto autotunebre	108,00
Uso deposito provvisorio di feretri per ogni semestre	43,00
Deposito cauzionale tomba privata o comunale	54,00
Esumazioni straordinarie	180,00
Esumazione ordinaria (L. 26/2001)	gratuita
Estumulazione da loculi in concessione e da tombe private se l'intervento è eseguito dal comune	153,00
Estumulazione da cellette in concessione se l'intervento è eseguito dal comune	77,00
Estumulazione da tombe private	32,00
Tumulazione in loculo cimiteriale e in tombe private se l'intervento è eseguito dal comune	68,00
Tumulazione in cellette se l'intervento è eseguito dal comune	34,00
Tumulazione in tomba privata (solo accompagnamento)	32,00
Inumazione in campo comune, salma di fanciullo	gratuita
Inumazione in campo comune, salma di adulto	gratuita
Riduzione in resti	52,00
Tumulazione di resti già in loculo occupato da salma o viceversa	103,00
Ingresso ed uscita resti	52,00
Arrivi fuori orario	54,00

Tumulazione ed estumulazione conseguenti a deposito provvisorio di cui all'art. 49 comma 7 del Regolamento di Polizia Mortuaria ovvero in caso di oggettivi impedimenti all'utilizzo di loculi già concessi, non imputabili ai privati cittadini	Gratuita
Deposito provvisorio di feretri in caso di oggettivi impedimenti all'utilizzo di loculi già concessi, non imputabili ai privati cittadini	Gratuita

H) - TARIFFE FREQUENZA SCUOLA CIVICA MUSICALE

Iscrizione	€ 100,00
Quota mensile residenti	€ 100,00
Quota mensile non residenti	€ 110,00

I) - TARIFFE PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONI e UNIONI CIVILI

Celebrazione per i residenti:	
- Durante l'orario di servizio (lunedì/giovedì ore 9-12/14-16 e venerdì 9/12)	Gratuito
Fuori dell'orario di servizio : venerdì pomeriggio (entro le 17) e sabato mattina (per un massimo di due matrimoni alla volta)	€ 100,00
Fuori orario di servizio: sabato pomeriggio (entro le 17) e domenica mattina (per un massimo di due matrimoni alla volta)	€ 200,00
Celebrazione richiesta da cittadini non residenti:	
- Durante l'orario di servizio	€ 130,00
- Fuori dell'orario di servizio : venerdì pomeriggio (entro le 17) e sabato mattina	€ 220,00
Fuori orario di servizio: sabato pomeriggio (entro le 17) e domenica mattina	€ 300,00

J) - TARIFFE PER SEPARAZIONI / DIVORZI

Diritto fisso ai sensi D.L. 132/14 art. 12 c.6	€16,00 (corrispondente a importo fissato per Bollo previsto per Matrimonio)
--	---

K) - TARIFFE PARCHEGGI A PAGAMENTO

Tariffa oraria dal Lunedì al Sabato (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 19,30)	€ 1,00
(nei giorni festivi il servizio è gratuito)	
<u>Abbonamenti:</u>	
Residenti nelle zone di strisce blu:	
• mensile	€ 10,00
• annuale	€ 100,00
Non residenti: mensile	€ 55,00

L) - CONCESSIONI CIMITERIALI

Concessione loculi dal n. 1 al n.3895 (con lapide, portafotografie e portafiori)	
Fila dal basso all'alto 1° e 4°	€ 1.300,00
Fila dal basso all'alto 2° e 3°	€ 2.500,00
Fila dal basso all'alto 5° e 6°	€ 900,00
Fila dal basso all'alto 7°	€ 800,00
Concessione loculi dal n. 3896 in poi (con lapide, portafotografie e portafiori)	
Fila dal basso all'alto 1° e 2° e 3°	€ 3.000,00
Fila dal basso all'alto 4° e 5°	€ 2.000,00
Concessione cellette ossario dal n.1 al n.852 (senza lapide, portafotografie e portafiori)	
Fila dal basso all'alto 1°,2°,3° e 4°	€ 300,00
Fila dal basso all'alto 5°,6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 11°,12° e 13°	€ 200,00
Concessione cellette ossario dal n.853 al n.1.215 (con lapide, portafotografie e portafiori)	
Fila dal basso all'alto 1°, 2°, 3° e 4°	€ 500,00

Fila dal basso all'alto 5°, 6° e 7°	€ 400,00
Aree cimiteriali interrata (mq. 4,55 x 3,95)	
Tombe con un lato a vista	15.000,00
Tombe angolari	17.000,00
Aree cimiteriali per a cappella (mq. 3,95x 3,90)	
Tomba con un lato a vista	20.000,00
Tomba angolari	23.000,00

M) - SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE

Titolari violazioni C.S.:	
recupero spese postali (stabilite per legge)	€ 6,80
recupero spese procedimento	€ 9,20
Copia fascicolo relativo ad incidenti stradali (ritirata allo sportello PL.)	€ 20,00
Copia fascicolo relativo ad incidenti stradale (spedite a mezzo posta con RR)	€ 27,00
Copia fascicoli relativi ad incidenti stradali (richiesta tramite WEB/MAIL/PEC)	€ 18,00
Copia relazioni di servizio, verbali di intervento e atti C.d.s, fotogrammi (ritirata allo sportello PL o via WEB/MAIL/PEC)	€ 10,00
Copia di relazioni di servizio, verbali d'intervento e atti C.d.s, fotogrammi (spedite a mezzo posta RR)	€ 17,00
Istruttoria pratica e sopralluogo in caso di demolizione di veicolo soggetto a fermo fiscale su istanza del titolare	€ 30,00

N) - SERVIZIO URBANISTICA

Fotocopie fuori formato (con larghezza fino a 90 cm.)	al ml.	2,50
Riproduzione fotostatica fino al formato A4	cad.	0,15
Riproduzione fotostatica per formato A3	cad.	0,30
Fotocopie su carta lucida fuori formato (con larghezza fino a 90 cm.)	al ml.	7,50
Fotocopie a colori formato A4	cad.	0,96
Fotocopie a colori formato A3	cad.	1,92
Fotocopie a colori fuori formato (fornire CD con dati)	al ml.	a partire da 9,00
Fotocopie su slides per lavagne luminose	cad.	1,50

Fotocopie su slides per lavagne luminose a colori	cad.	3,00
Rilegature ad anelli – piccola	cad.	1,55
Rilegature ad anelli – media	cad.	2,10
Rilegature ad anelli – grande	cad.	3,00
Plottaggi a colori formato A0	al ml.	a partire da 9,00
Fotocopia Tav. P.3.3 PRGC	al ml.	1,50
Fotocopia Tav. P.3.1.1 PRGC	al ml.	1,50
Fotocopia Tav. P.2 PRGC	al ml.	1,20
Fotocopia Tav. P.4 PRGC	al ml.	1,50
Fotocopia Tav. P.3.4 PRGC	al ml.	1,00
Fotocopia Tav. P.1 PRGC	al ml.	1,00
Fotocopia Tav. P.3.1.2 PRGC	al ml.	5,25
Fotocopia Tav. P.3.2 PRGC	al ml.	1,10

0) - ACCESSO E RILASCIO ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Ricerche negli archivi cartacei degli uffici demografici per la produzione di Certificazioni Anagrafiche storiche:	In bollo: € 5,16 Esente bollo: € 2,58 (per ogni persona in certificazione)
Certificazioni Anagrafiche attuali e storiche, Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, Autentiche firma, copia e altri documenti affini a cura dei servizi Demografici e Sportello per il Cittadino:	In bollo: € 0,52 Esente bollo: € 0,26 (per ogni certificazione)
Emissione Carta d'identità cartacea	€ 5,16 per diritti di emissione € 0,26 per diritti di segreteria (per ogni C.I.)
Diritti Comunali per l'emissione Carta d'identità elettronica (C.I.E.) di cui al D.M. 23/12/2015 (esclusi diritti di competenza statale)	€ 5,16 per diritti di emissione € 0,26 per diritti di segreteria (per ogni C.I.E.)
Documenti e pratiche giacenti presso l'archivio edilizio corrente (dal anno 2000 in poi)	€ 5 per le prime 3 pratiche + € 2 per ogni pratica aggiuntiva
Documenti e pratiche giacenti presso l'archivio edilizio storico (relative ad anni antecedenti il 2000)	€ 10 per una pratica € 15 fino a tre pratiche + € 2 per ogni pratica aggiuntiva
Documenti recanti disposizioni di carattere generale quali deliberazioni di natura regolamentare, convenzioni tra enti e simili che continuano a produrre effetti giuridici	€ 0,60
Copia liste generali e sezionali	€ 16,20 (a dischetto)
Riproduzione fotostatica fino al formato A4	€ 0,15 (a copia)
Riproduzione fotostatica per formato A3	€ 0,30 (a copia)

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	4.653,61	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	157.961,72	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	19.137,22	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.	11 - Altri servizi generali	38.228,40	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	16.202,05	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	10.458,96	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	18.371,83	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	127.034,02	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	35.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	123.478,04	5.490,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	9.135,36	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	440.752,36	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	14.977,68	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	514.714,82	153.257,26
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	61.145,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	20.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		1.611.251,07	158.747,26

Tabella 8: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	219.980,95	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	16.202,05	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	28.830,79	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	127.034,02	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	132.613,40	5.490,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	455.730,04	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	514.714,82	153.257,26
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	81.145,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.611.251,07	158.747,26

Tabella 9: Impegni di parte capitale : riepilogo per Missione

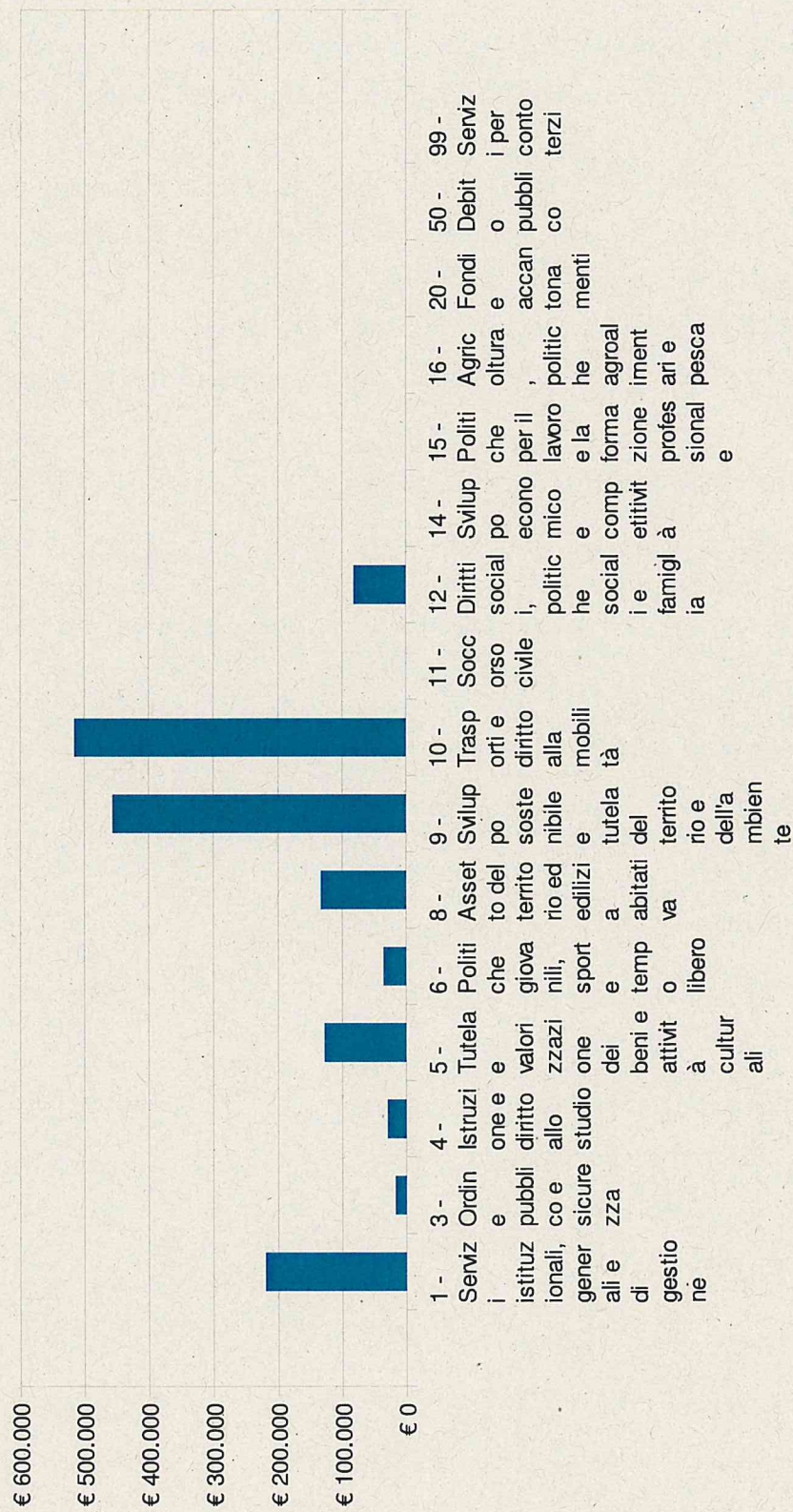


Diagramma 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	577.037,77	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	305.056,30	77.160,53
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	645.189,15	136.138,21
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	613.596,43	275.886,14
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	451.499,50	180.728,86
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	939.924,54	119.026,63
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	419.375,23	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	131.753,07	37.192,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	259.496,00	4.450,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.165.065,75	18.530,36
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.043.074,14	148.941,69
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	198.197,92	115.645,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	608.741,29	351.135,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.072.419,37	1.034.136,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	46.340,67	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	820.124,30	236.226,76
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	79.126,27	16.500,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	21.550,00	10.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	513.250,48	62.940,72
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	169.698,47	39.932,16
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	130.441,62	14.640,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.768.348,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	400,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	85.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	9.465,90	10.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	873.593,50	188.263,94
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	5.993,28	3.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	643.949,80	195.246,06
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	37.438,20	12.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.046.157,29	40.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	31.052,44	9.052,44
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	115.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	121.137,54	51.633,45
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	15.728,50	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	214.073,61	13.695,64
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	83.778,20	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	13.744,30	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		17.275.818,83	3.402.704,00

Tabella 10: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.507.993,74	849.113,65
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.043.074,14	148.941,69
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.925.699,25	1.500.917,49
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	820.124,30	236.226,76
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	100.676,27	26.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	682.948,95	102.872,88
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.899.189,62	14.640,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	968.059,40	198.263,94
11 - Soccorso civile	5.993,28	3.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.994.735,27	308.131,95
14 - Sviluppo economico e competitività	229.802,11	13.695,64
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	83.778,20	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.744,30	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	17.275.818,83	3.402.704,00

Tabella 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

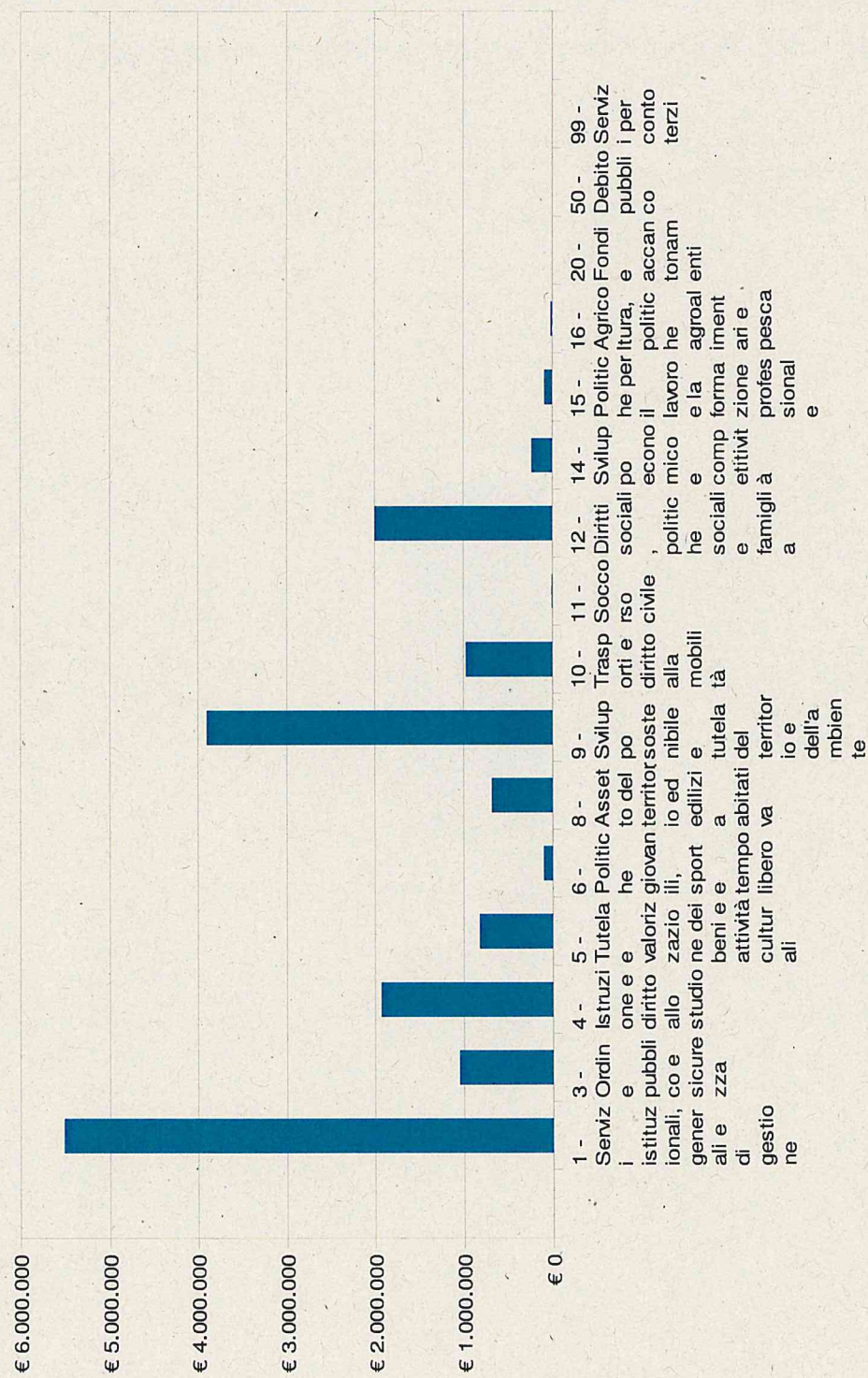


Diagramma 7: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	151.000,00	506.154,70
TOTALE	151.000,00	506.154,70

Tabella 12: Indebitamento

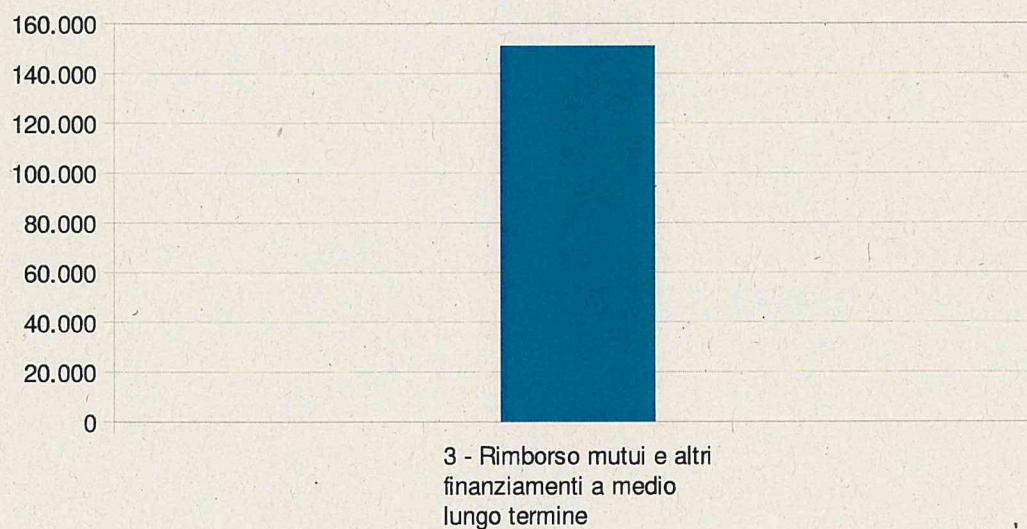
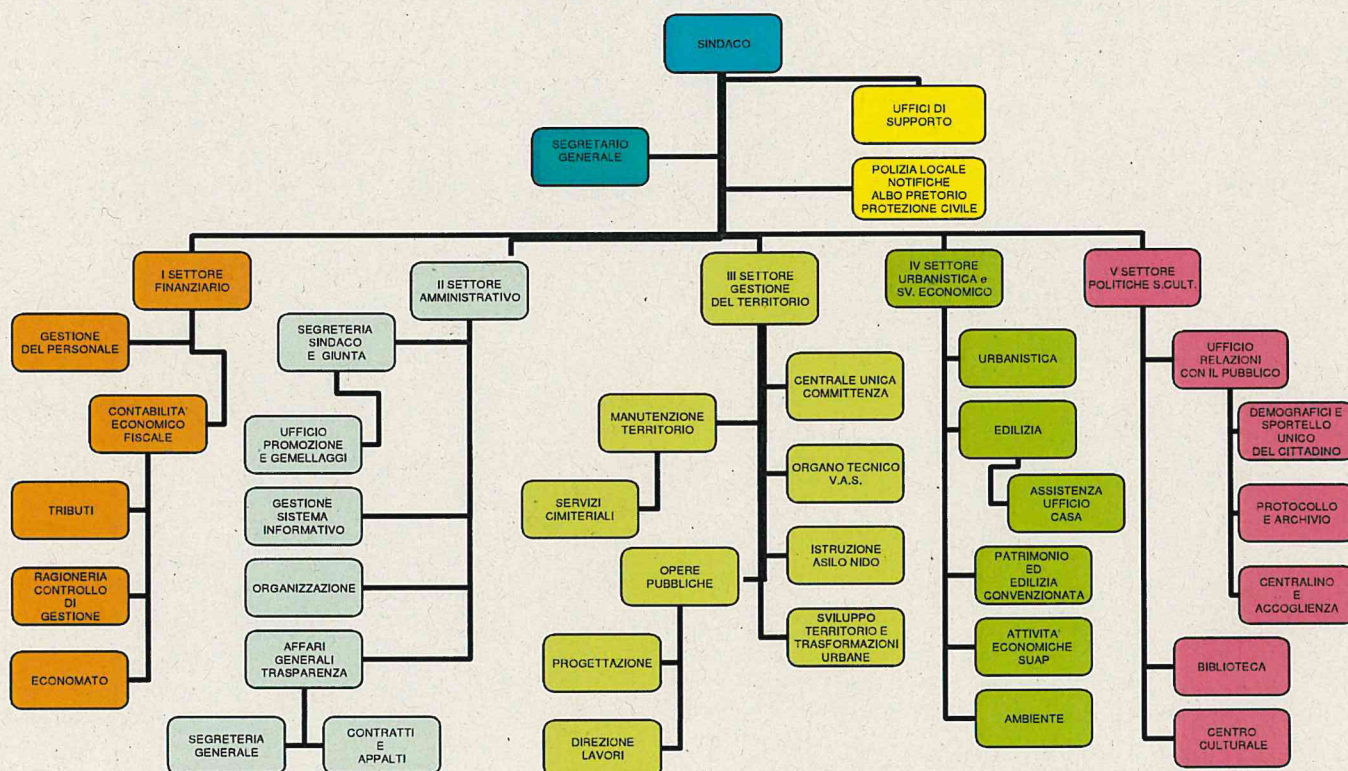


Diagramma 8: Indebitamento

Risorse umane

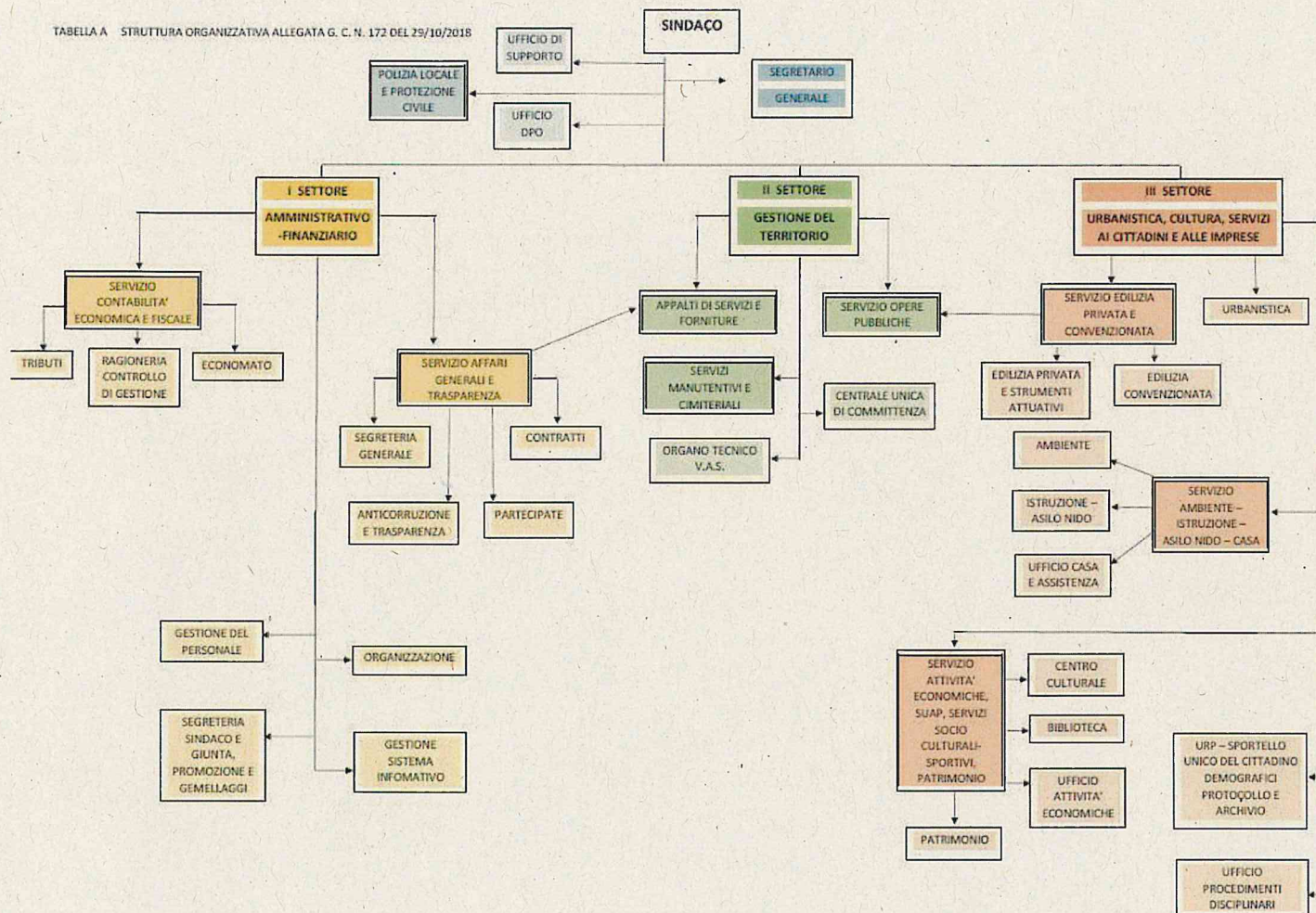
Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

SITUAZIONE ODIERNA



Si da atto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 172 del 29/10/2018 si è approvata la nuova struttura organizzativa che entrerà in vigore con l'individuazione dei Dirigenti. Si allega pertanto, per conoscenza, con riserva di apportare le modifiche all'assegnazione delle risorse umane ai dirigenti incaricati, nel momento in cui diverrà operativa.

TABELLA A STRUTTURA ORGANIZZATIVA ALLEGATA G. C. N. 172 DEL 29/10/2018



La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	1	0	1
B3	3	0	3
B4	7	0	7
B5	1	0	1
B6	1	0	1
B7	0	0	0
C1	21	0	21
C2	16	0	16
C3	16	0	16
C4	13	0	13
C5	6	0	0
D1	5	0	5
D2	6	0	6
D3	4	0	4
D4	7	0	7
D5	4	0	4
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente (art. 110 c.1 Tuel)	1	0	1
Dirigente	1	0	1
Totale	115	1	116

Tabella 13: Dipendenti in servizio

OBIETTIVI STRATEGICI

Indirizzi e obiettivi strategici del Comune

Con deliberazione n. 35, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare le linee programmatiche e di mandato, presentate per le elezioni amministrative del 10 e 24 giugno 2018, da parte del sindaco Cinzia Maria Bosso.

Dal programma di mandato del Sindaco sono stati individuati gli ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Inoltre, annualmente, si procede al Controllo Strategico attraverso la predisposizione di un report del documento unico di programmazione, elaborato dal Segretario Generale avvalendosi dell'unità preposta al controllo strategico e con la collaborazione dei Dirigenti e dei responsabili dei servizi, relativo ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti. Il Documento finale viene presentato e approvato al Consiglio Comunale.

Nello schema seguente sono riportati gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che s'intendono realizzare raggruppati per Missioni.

DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI INDIRIZZI STRATEGICI

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MADATO	INDIRIZZI STRATEGICI
I. L'ENTE PUBBLICO	1. PARTECIPAZIONE , TRASPARENZA E COMUNICAZIONE : UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI
BILANCIO E LA FISCALITA'	
L'INFORMATIZZAZIONE E GLI ATTI AMMINISTRATIVI	
NUOVE REGOLE PER I QUARTIERI	
GLI STRUMENTI DEL COMUNE	
III. POLITICHE SOCIALI	
WI-FI PUBBLICO	
X. LA SQUADRA	
I CONSIGLIERI E LA GIUNTA	
LA COMUNICAZIONE	
LO STAF DEL SINDACO	

II. LA GESTIONE DEL TERRITORIO	2. TERRITORIO , AMBIENTE E SICUREZZA: ORBASSANO CITTA' DA VIVERE AL MEGLIO
LAVORI PUBBLICI	
MANUTENZIONE	
ARREDO URBANO	
INTERVENTI PRIVATI A FORTE VALENZA E INTERESSE PUBBLICO	
URBANISTICA	
QUARTIERI	
TRASPORTI	
BARRIERE ARCHITETTONICHE	
IV. AMBIENTE	
VERDE PUBBLICO, PARCHI E PERCORSI CICLOPEDONALI	
LA RACCOLTA RIFIUTI	
IX. SICUREZZA	
PROTEZIONE CIVILE	
SICUREZZA	

III POLITICHE SOCIALI	3. IL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA NELLA COMUNITÀ
FAMIGLIA/TERZA E QUARTA ETÀ / PORTATORI HANDICAP/	
CASA / DISAGIO	
VIII SANITÀ E ASSISTENZA	
SANITÀ, ASSISTENZA E SERVIZI CONSORZIATI	
IX VOLONTARIATO	
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	

III POLITICHE SOCIALI	4. FORMAZIONE, CULTURA, SPORT, GIOVANI : LE RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITÀ
MINORI E GIOVANI	
V SCUOLA E FORMAZIONE	
SCUOLA E EDUCAZIONE CIVICA - ASILI NIDO	
VII SPORT E CULTURA	
SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO	
INIZIATIVE SOCIALI CULTURALI E MANIFESTAZIONI	

IV ATTIVITÀ PRODUTTIVE	5. LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IL LAVORO
IL LAVORO E LO SVILUPPO ECONOMICO	
COMMERCIO	
ARTIGIANATO	
INDUSTRIA	
AGRICOLTURA	
MERCATI CIVICI	

OBIETTIVI STRATEGICI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico Sindaco BOSSO C. / ASS. LOPARCO L.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	Obiettivo strategico				
PARTECIPAZIONE , TRASPARENZA E COMUNICAZIONE : UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI	1) Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla " vita pubblica ".	Incremento dei cittadini coinvolti nella cosa pubblica miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	1-2-3-5-6-7-8-10
	2) Legalità, rispetto delle regole e trasparenza	miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	2
	3) Promuovere l'equità fiscale ottimizzando le risorse per perseguire la lotta all'evasione e applicare forme di agevolazione alle categorie più deboli o incise dalla crisi economica.	Riduzione dell'evasione mediante : - Monitoraggio del gettito tributario di competenza - aggiornamento dati	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	4

TERRITORIO ,AMBIENTE E SICUREZZA: ORBASSANO CITTA' DA VIVERE AL MEGLIO	4) Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del bene pubblico	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	6

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico IL SINDACO BOSSO C.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
TERRITORIO ,AMBIENTE E SICUREZZA: ORBASSANO CITTA' DA VIVERE AL MEGLIO	Obiettivo strategico				
	5) Garantire la sicurezza e la sorveglianza sul territorio di Orbassano sia in termini reali che percettivi.	Miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	1

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
-----------	-----------------------	----------------------------	-------------	---------------------	---------------------

Strategico	ASS. MANA S. / ASS. LOPARCO L./ ASS. PUGLISI E.					
	Obiettivo strategico					
TERRITORIO ,AMBIENTE E SICUREZZA: ORBASSANO CITTA' DA VIVERE AL MEGLIO	6) Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	1-2	
FORMAZIONE, CULTURA , SPORT , GIOVANI :LE RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	7)Sostenere un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni del territorio e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	2	
IL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA NELLA COMUNITA'	8) Garantire il controllo e la gestione dei servizi resi al cittadino	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	6	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico ASS. MANA S.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
FORMAZIONE, CULTURA, SPORT, GIOVANI: LE RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	Obiettivo strategico				
	9) Promuovere l'offerta culturale della nostra città garantendo continuità ma anche aprendosi a nuove sfide	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	2

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico ASS. PUGLISI E.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	Obiettivo strategico				
	10) Promozione dello sport e sostegno della pratica sportiva.	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e	Tutti i cittadini	MANDATO	1

FORMAZIONE, CULTURA, SPORT, GIOVANI: LE RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'		comune	le associazioni sportive	2019/2022	
	11) Promuovere la cittadinanza attiva in particolare le nuove generazioni, attraverso progetti che coinvolgono le organizzazioni e associazioni giovanili oltre che gli Istituti scolastici presenti nel territorio	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2019/2022	2

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico ASS. FIORA G.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
TERRITORIO, AMBIENTE E SICUREZZA: ORBASSANO CITTA' DA VIVERE AL MEGLIO	Obiettivo strategico				
	12) Sviluppo, valorizzazione e gestione del territorio anche semplificando le procedure urbanistiche	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Cittadinanza Professionisti	MANDATO 2019/2022	1-2

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
-----------	-----------------------	----------------------------	-------------	---------------------	---------------------

strategico	ASS. RUSSO A.					
TERRITORIO ,AMBIENTE E SICUREZZA: ORBASSANO CITTA' DA VIVERE AL MEGLIO	Obiettivo strategico					
	13) Salvaguardare e tutelare l'ambiente che ci circonda	Restituire al cittadino un ambiente più sano e vivibile	cittadinanza	MANDATO 2019/2022	2-3	
	14) Riqualificazione / conservazione del verde cittadino. Potenziare lo sviluppo degli spazi verdi urbani	Restituire al cittadino un ambiente più sano e vivibile	cittadinanza	MANDATO 2019/2022	5	

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico ASS. PUGLISI	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
TERRITORIO ,AMBIENTE E SICUREZZA: ORBASSANO CITTA' DA VIVERE AL MEGLIO	Obiettivo strategico				
	15) Incentivare il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile da parte dei cittadini	Mantenere i percorsi e le linee esistenti anche con nuove piste ciclabili	cittadinanza	MANDATO 2019/2022	2

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo	Responsabile Politico SINDACO BOSSO C.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder		
TERRITORIO ,AMBIENTE E SICUREZZA: ORBASSANO CITTA' DA VIVERE AL MEGLIO	Obiettivo strategico				
	16)Programmare e coordinare gli interventi di protezione civile, incrementare la partecipazione attiva dei cittadini e favorire collaborazioni con le altre amministrazioni competenti in materia	Maggiore diffusione e semplificazione procedure in caso di situazioni di crisi Sensibilizzare la cittadinanza al servizio civico	cittadinanza	MANDATO 2019/2022	1

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico ASS. PUGLISI E.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
IL BENESSERE	Obiettivo strategico				

DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA NELLA COMUNITÀ	17)Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori e delle pari opportunità	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	cittadinanza	MANDATO 2019/2022	1-3-8
	18) Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	cittadinanza	MANDATO 2019/2022	4
	19)Sostenere il diritto alla casa	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	cittadinanza	MANDATO 2019/2022	6

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico ASS. LOPARCO L.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IL	Obiettivo strategico				

LAVORO	20) Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo al nostro commercio	Grado di soddisfacimento da parte delle associazioni di categoria per le iniziative a loro rivolte	Associazioni di categoria cittadini	MANDATO 2019/2022	2
---------------	--	--	--	-----------------------------	---

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico ASS. LOPARCO L.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IL LAVORO	Obiettivo strategico				
	21) Attuazione politiche attive del lavoro		cittadinanza	MANDATO 2019/2022	3

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroalimentari. Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.					
Indirizzo strategico	Responsabile Politico ASS. LOPARCO L.	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	Obiettivo strategico				
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IL LAVORO	22) Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo alla nostra agricoltura	Grado di soddisfacimento da parte delle associazioni di categoria per le iniziative a loro rivolte	cittadinanza	MANDATO 2019/2022	1

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.	Segreteria Sindaco e Assessori

OBIETTIVO STRATEGICO: 1 - Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla "vita pubblica".

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
1010101	Gestire gli organi istituzionali, rappresentanza, partecipazione e comunicazione istituzionale	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione della cittadinanza mediante anche l'utilizzo degli strumenti informatici.	X	X	X	n. Pubblicazioni istituzionali (Giornale Orbassano Notizie) =>3 pubblicazioni
1010102	Implementazione sul sito Web dell'Ente con informazioni e modulistica aggiornata	Agevolare il cittadino nel reperimento della modulistica e delle informazioni su tutte le attività del Comune.	X	X	X	Numero servizi fruibili on-line (=> 10)
1010103	Rapporti con i quartieri	Coordinamento tra comitati di quartiere e amministrazione comunale	X	X	X	Numero incontri partecipativi (=>3)
1010104	Wi-fi PUBBLICO	Installazione degli impianti in alcune strutture			x	Servizio istituito SI NO

		e luoghi pubblici				
--	--	-------------------	--	--	--	--

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare				Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale				In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità		Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Urbanistica, Cultural, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S		Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 01 - Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla "vita pubblica".

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
1020101	Gestire il protocollo e l'archivio	Garantire la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.	X	X	X	N. protocolli in entrata N. protocolli in uscita

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare				Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale				In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore FINANZIARIO – Dr. RUSSO G.	Finanziario

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 01 - Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla "vita pubblica".

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01030101	Gestire la programmazione economico-finanziaria, l'economato e le società partecipate	- Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. - Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Effettuare il controllo di gestione dell'Ente e gestire i rapporti ed i controlli con le Società partecipate. - Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento	X	X	X	1) Capacità programmatica (N. variazioni di Capitoli di bilancio/N. totale capitoli di bilancio) (=<40%) 2) Tempo medio di pagamento fatture: <= 45 giorni

		dell'Ente				
--	--	-----------	--	--	--	--

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. FIORA G.	Settore Urbanistica, Cultural, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S	Patrimonio ed edilizia convenzionata

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 01 - Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla "vita pubblica".

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01050101	Il patrimonio comunale.	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente.	X	X	X	% copertura costi di gestione del patrimonio comunale (Proventi totali derivanti dall'utilizzo del patrimonio/Spesa impegnata per il programma)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
----------------------------------	----------------------------	-----------------------------------

Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni
-----------------	---	--

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. LOPARCO L.	Settore Gestione Territorio – ARCH. ANGLÉSIO S.	Opere Pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 01 - Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla " vita pubblica ".

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01060101	Nuova sede comunale	Con la realizzazione della nuova sede comunale verranno raggruppati gli uffici esistenti in una unica sede per razionalizzare le spese e fornire al cittadino una struttura maggiormente fruibile.			X	Rispetto cronoprogramma tenendo conto delle varianti in corso d'opera: % realizzazione > = 50

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. PUGLISI E.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLÉSIO S.	Demografici, sportello unico per il cittadino

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 01 - Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla " vita pubblica ".

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01070101	Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività di procedimenti	X	X	X	1) Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma 2) Livello di gradimento sulla gestione dei servizi demografici (=>80%)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 – Statistica e Sistemi informativi**

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.	Gestione sistema informativo

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 01 - Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla " vita pubblica ".

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01080101	Gestione e Aggiornamento dei sistemi informativi	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvigionamento, l'adeguamento la gestione e la manutenzione dei sistemi delle procedure informatiche adottate dagli uffici e implementazione degli strumenti in uso	X	X	X	Procedure aggiornate SI NO

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo - Dr. RUSSO G.	Organizzazione/ Personale

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 01 - Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico, migliorare a potenziare la comunicazione istituzionale, per semplificare l'accesso ai cittadini ed incentivarne la partecipazione alla " vita pubblica ".

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01100101	Programmazione della dotazione di personale	Programmazione delle dotazioni di personale in funzione delle esigenze dei servizi	X	X	X	Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma
01100102	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	X	X	X	1) Applicazione dei rinnovi contrattuali SI NO 2) Adesione a corsi d'aggiornamento da parte dei dipendenti (= > 5)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo - Dr. RUSSO G.	Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO : 2 - Legalità, rispetto delle regole e trasparenza

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01020201	Aggiornare e dare attuazione al PTPC e del sistema dei controlli interni	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione	X	X	X	1) n. misure attuate (PTPC): (>=50) 2) N. Report controlli effettuati su atti amministrativi (=>4)
01020202	L'Amministrazione trasparente	Aggiornare e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza e all'accesso civico	X	X	X	Monitoraggio sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale SI NO

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Finanziario - Dr. RUSSO G.	Tributi

OBIETTIVO STRATEGICO : Cod. 03 - Promuovere l'equità fiscale ottimizzando le risorse per perseguire la lotta all'evasione e applicare forme di agevolazione alle categorie più deboli o incise dalla crisi economica.

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01040301	Allineamento del Database anagrafico dei dati fiscali	Per poter raggiungere il maggior numero di cittadini-contribuenti è necessario allineare i dati anagrafici e fiscali nell'ottica di un servizio più puntuale e semplificato				1) Numero anagrafiche aggiornate (=>3500) 2) Livello gradimento esterno sulla gestione dei tributi (=>80%)
01040302	Continue verifiche catastali degli immobili	Tenere costantemente aggiornate la banca dati dei valori catastali degli immobili e provvedere all' emissione di provvedimenti di accertamenti e rimborsi				1) n. avvisi emessi (>= 80) 2) n. rimborsi emessi (>= 30)
01040303	Forme di agevolazione fiscale	Individuare alcune categorie di contribuenti a cui destinare agevolazioni fiscali				1) Provvedimenti di introduzione o conferma di agevolazioni fiscali (=>1) 2) Mantenere livelli di spesa stanziata da destinare nel bilancio per agevolazioni fiscali SI NO

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. FIORA G.	Settore Gestione Territorio – ARCH. ANGLESIO S.	Opere Pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 04 - Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del bene pubblico – COD.04

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
01060401	Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio (sedi istituzionali)	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali, in relazione alle risorse disponibili	X	X	X	Spesa impegnata/spesa stanziata (=>65%)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	UO Polizia Locale e Protezione civile – Comandante Santarcangelo D.	Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 5 - Garantire la sicurezza e la sorveglianza sul territorio di Orbassano sia in termini reali che percettivi.

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
03010501	Gestire la sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.	X	X	X	1) N. ore attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali/N. ore attività complessive pm/ pl annuali) => 60% 2) Progetto "Orbassano sicura" per servizi pattugliamento serale, notturno (Effettuato SI/NO) 3) N. sanzioni incassate/N. sanzioni emesse
03010502	Videosorveglianza	Garantire il funzionamento delle telecamere ambientali .	X	X	X	N. impianti installati: (>=) 50

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 – Istruzione prescolastica

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. MANA S.	Settore gestione territorio - ARCH. ANGELESIO S.	Istruzione

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 6 - Garantire la sicurezza degli edifici scolastici

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
04010601	Controlli degli edifici scolastici e manutenzione ordinaria	Provvedere alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per garantire la sicurezza degli studenti	X	X	X	Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione

Responsabile Politico ASS. MANA S.	Centro di Responsabilità Settore gestione territorio - ARCH. ANGELESIO S.	Servizio Istruzione
--	---	-------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 7 - Sostenere un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni del territorio e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
04020701	Mantenere i servizi già istituiti	Proseguimento dei servizi già istituiti quali assistenza scolastica e domiciliare handicap, collaborazioni con direzioni didattiche.	X	X	X	Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma
04020702	Corsi per sicurezza stradale e su sensibilizzazione dei comportamenti civili	Istituzione corsi in accordo con le strutture didattiche, per la sicurezza e su comportamenti civili tenute da volontari delle Forze dell'Ordine	X	X	X	Partecipazione di almeno 80% delle classi

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 – Servizi asiliari all'istruzione

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. MANA S.	Settore Finanziario - Dr. RUSSO G.	Provveditorato

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 8 - Garantire il controllo e la gestione dei servizi resi al cittadino

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
04060801	Servizio refezione scolastica	Gestione e controllo del servizio refezione scolastica attraverso la Commissione mensa appositamente istituita.	X	X	X	1) Livello di gradimento della gestione della refezione scolastica: (>= 55%) 2) N. controlli della commissione mensa (>=10)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità		Servizio
ASS. MANA S.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S	Centro Culturale	

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 9 - Promuovere l'offerta culturale della nostra città garantendo continuità ma anche aprendosi a nuove sfide

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
05020901	Gestire le attività culturali, le manifestazioni	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali.	X	x	X	1) Livello di gradimento su qualità e quantità delle iniziative culturali (=>60%) 2) n. di iniziative culturali e di intrattenimento realizzate: (>= 150) 3) Riprogettare le iniziative anche mediante accorpamento delle manifestazioni già programmate SI NO
05020902	La nuova biblioteca : uno spazio da sfruttare	Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario, organizzare servizi ed iniziative finalizzate a promuovere la lettura collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età.	X	X	X	1) accessibilità della biblioteca (n.g. di apertura/365g.): => 240 g 2) n. libri gestiti (= prestiti + prestiti manuali + libri provenienti da altre biblioteche): => 42.000 3) n. iniziative effettuate per promuovere la lettura: => 10

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – Sport e tempo libero

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. LOPARCO L.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S	Centro Culturale

OBIETTIVO STRATEGICO : COD 10 - Promozione dello sport e sostegno della pratica sportiva.

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
06011001	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative. Favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di	X	X	X	1) Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma. 2) % di copertura costi gestione e manutenzione (costi di gestione e manutenzione / proventi) 3) accessibilità degli impianti e delle strutture (n.g. di apertura/365g.):

06011002	Sostenere le proposte sportive per i cittadini	contributi e patrocinii . Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti. Agevolare l'adesione di nuove Associazioni Sportive all'albo comunale, finalizzate ad un maggiore uso di piste, impianti sportivi e strutture sportive esterne, a vantaggio della cittadinanza	X				N. degli incontri della Consulta Sportiva N. Manifestazioni sportive organizzate
06011003	Facciamo sport insieme – Offerta formativa di attività sportive in orario scolastico	Proseguimento delle iniziative di sensibilizzazione verso gli sport meno conosciuti attraverso corsi proposti dalle associazioni alle scuole cittadine	X	X	X		Partecipazione delle classi : almeno l'80% del numero totale

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 – Giovani

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	
ASS. PUGLISI E.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLÉSIO S	Servizio Centro Culturale

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 11- Promuovere la cittadinanza attiva in particolare le nuove generazioni, attraverso progetti che coinvolgano le organizzazioni e associazioni giovanili oltre che gli Istituti scolastici presenti nel territorio

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
06021101	Iniziativa Centro Giovanile	Politiche giovanili rivolte ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni		X		Realizzazione delle attività si no
06021102	Consiglio Comunale dei Ragazzi	Incentivare la partecipazione delle nuove generazioni alla vita della comunità attraverso laboratori e attività varie	X	X	X	Numero attività (=>7)
06021103	Azioni a favore di soggetti a rischio esclusione sociale	Programmare azioni d'intervento sui giovani che siano orientate, in particolare, alle fasce sociali a più elevato rischio di dipendenze da sostanze stupefacenti. Promuovere campagne di informazione in associazione con il CIdIS	X	X	X	Presenza degli educatori di strada sul territorio comunale (dati forniti dal CIdIS) si no

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. FIORA G.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGELESIO S.	Urbanistica

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 12 - Sviluppo, valorizzazione e gestione del territorio anche semplificando le procedure urbanistiche

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
08011201	Le nuove realizzazioni	1 - Ricerca dei finanziamenti e di un operatore per la realizzazione del Palazzetto dello Sport. 2- Ottenere la dismissione della GTT della vecchia stazione del treno per effettuarne un recupero funzionale mediante il trasferimento della farmacia di Via Montegrappa.	x		X	1 - reperiti i finanziamenti SI NO 2- Acquisizione immobile SI NO

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità		Servizio
ASS. FIORA G.	- Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGELESIO S.		Urbanistica

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 12 - Sviluppo, valorizzazione e gestione del territorio anche semplificando le procedure urbanistiche

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
08021201	Gestire l'edilizia residenziale pubblica	Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi.	X	X	X	N. pratiche gestite

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare		Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale		In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. RUSSO A.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLELIO S.	AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 13- Salvaguardare e tutelare l'ambiente che ci circonda

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
09021301	Gestire l'ufficio ambiente	Gestire le attività collegate alla tutela dell'ambiente. Monitorare e collaborare ai piani per la valutazione degli impatti ambientali, controllare e agire in difesa del territorio	X	X	X	Spesa impegnata sul programma stanziata sul programma

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
-----------------------	--------------------------	----------

ASS. LOPARCO L.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGELESIO S.	Ambiente
-----------------	--	----------

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 13 - Salvaguardare e tutelare l'ambiente che ci circonda -

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
09031301	Monitoraggio della raccolta rifiuti attraverso la sensibilizzazione dei cittadini alla differenziata, al riciclo e al riuso	Sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata anche mediante la revisione degli orari dell'ecocentro	X	X	X	N. report monitoraggi: > = 1

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. RUSSO A.	Settore gestione territorio - Arch. Angelsio S. -	Opere Pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 14 - Riqualificazione/conservazione del verde cittadino . Potenziare lo sviluppo degli spazi verdi urbani

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
09051401	Realizzazione parchi urbani a tema e valorizzazione parchi naturali	1-Ultimazione della bonifica del Parco "Ilenia Giusti".		1) X		1 - Completamento SI NO
		2- Realizzazione del Parco "Galileo Galilei".	2) X			2 – Completamento SI NO
		3- Realizzazione del Parco Avventura.			3) X	3- Acquisizione area SI NO
		4- Parco Via Allede (raddoppio)			4) X	4- Progettazione, entro 1 anno dall'acquisizione dell'area SI NO
		5- Parco Via Poangolo Via Trento			5) X	5- Progettazione SI NO
		6- Parco del Brignone		6) X		6- Progettazione SI NO
		7- Parco Alberetta		7) X		7 -Progettazione SI NO
09051402	AREE CANI	Individuazione nei parchi già esistenti di	X	X	X	Progettazione SI NO

		aree per cani					
09051403	Manutenzione e valorizzazione verde pubblico	Manutenzione del verde pubblico (parchi e giardini) e del patrimonio arboreo. Acquisti arredi urbani e giochi bimbi	X	X	X		Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. PUGLISI E.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLELIO S.	Sviluppo territorio e trasformazioni urbane

OBIETTIVO STRATEGICO : COD.15 - Incentivare il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile da parte dei cittadini

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
10021501	Trasporto pubblico locale	Riprogrammare logistica dei percorsi con eventuale ampliamento dei			x	Riprogrammazione effettuata SI NO

10021502	Grandi infrastrutture trasporti	percorsi con mezzi ecologici	X	X	X	COLLABORAZIONE ISTAURATA SI NO
		Collaborare con enti preposti alla realizzazione : - linea FM5 - TORINO /LIONE - LINEA M2 METROPOLITANA - STRADA PROV.LE CIRCONVALLAZ./BORG ARETTO				

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Polizia Locale – Protezione civile – Comandante Santarcangelo D.	Polizia locale

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 16 - Programmare e coordinare gli interventi di protezione civile, incrementare la partecipazione attiva dei cittadini e favorire collaborazioni con le altre amministrazioni competenti in materia

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
11011601	Gestire il "sistema protezione civile	Campagna di sensibilizzazione dei cittadini al fine di aumentare i volontari coinvolti	x			Pubblicazione bando per ricerca volontari SI NO

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. RUSSO A.	Settore gestione territorio - Arch. Angelsio S.	Asilo nido

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 17 - Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori e delle pari opportunità

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
12011701	Gestire i servizi degli asili nido	Gestisce tutti i servizi collegati ai bambini in età pre-scolare.	X	X	X	2) Spesa impegnata sul programma/Spesa stanziata sul programma
12011702 3	Mantenimento posti asilo nido	Mantenere attraverso convenzioni con nidi privati i posti a disposizione	X	X	X	Posti mantenuti SI NO

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale,	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 – Interventi per gli anziani

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S.	Assistenza

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 17 - Garantire il sostegno ai servizi favore di anziani, disabili, infanzia e minori e delle pari opportunità

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
12031701	Vicino agli anziani	Dare attuazione alla convenzione stipulata con la Nuova RSA privata		X		Monitoraggio attuazione convenzione SI NO

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGELESIO S.	Assistenza

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 18 - Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
12041801	Azioni a favore di soggetti a rischio esclusione sociale	Gestione dell'assistenza ai cittadini in condizioni socio-economiche disagiate attraverso le associazioni e gli enti preposti (amico bus, ticket, CIDIS, COVAR, ecc)	X	X	X	1- Spesa impegnata sul programma stanziata sul programma 2- N. Contributi erogati alle associazioni (>=3)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. PUGLISI E.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLÉSIO S.	Assistenza

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 19 - Sostenere il diritto alla casa

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
12061901	Azioni a favore di soggetti a rischio emergenza abitativa	1) Gestione dell'assistenza ai cittadini in emergenza abitativo e a rischio di perdita abitazione principale. (bandi per edilizia sociale, social housing, gestione diretta delle alloggi comunali,) 2) Favorire la locazione attraverso gli accordi territoriali. (LO.CA.RE)	X	X	X	1) n. case assegnate (=>6) 2) N. Domande evase: (=> 4)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo – Dott. Gerlando Luigi Russo	Pari opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 17 - Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori e delle pari opportunità

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
12041701	Gestione e promozione sensibilizzazione mondo donna	Promuovere tutte le iniziative del territorio utili per la vita della donna, la sua sicurezza e la famiglia.	X			N. iniziative => 2
12041702	Servizio civico volontario – la città si*cura	Interventi sulla città per la sicurezza urbana delle donne e delle persone più vulnerabili, anziani, bambini e disabili	X			Pubblicazione bando per ricerca volontari si no

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. PUGLISI E.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGELESIO S.	Cultura

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 17 - Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori e delle pari opportunità

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
12081701	Favorire l'associazionismo locale	Favorire e valorizzare il ruolo delle associazioni anche mediante tavoli di programmazione partecipata con l'amministrazione comunale	X	X	X	1) N. associazioni iscritte alla consulta: >= _____ 2) Tavoli di programmazione partecipata tra associazioni e amministrazione si no 3) Pubblicazione bandi per erogazioni contributi si no

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. LOPARCO L.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S.	Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 20 - Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo al nostro commercio

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
14022101	Gestione del Servizio attività economiche	Gestisce e provvede a tutte le pratiche relative alle attività produttive, anche attraverso lo sportello di supporto ai cittadini	X	X	X	% Spesa impegnata sul programma stanziata sul programma
14022102	Mantenimento manifestazioni fieristiche	Realizzazione fiere di qualsiasi natura	X	X	X	n. eventi: >= 2
14022103	Centro commerciale naturale	Favorire il Centro commerciale naturale composto da esercizi commerciali localizzati nell' area centrale cittadina.	X	X	X	1) Mantenimento arredo urbano decoroso si no 2) % Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma per arredo urbano 3) Attuazione protocolli con associazioni di categoria finalizzati a favorire il centro commerciale naturale si no

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 01 – Industria PMI e Artigianato

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
Ass. LOPARCO L.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S.	Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 21 - Attuazione politiche attive del lavoro

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
14012201	SPORTELLO INFORMALAVORO	Sportello dedicato per offrire supporto a tutti i cittadini in attesa di occupazione	X	X	X	Mantenimento servizi esistenti si no

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 –Sostegno all'occupazione

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
Ass. LOPARCO L.	Settore Urbanistica, Culturale, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S.	Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO :COD. 21 - Attuazione politiche attive del lavoro

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
15032201	Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione	Realizzazione di iniziative in materia delle politiche attive del lavoro anche mediante i cantieri di lavoro sia Comunali che con Istituti Privati o con la Regione a sostegno della disoccupazione.	x			Iniziative realizzate: >= 1

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. LOPARCO L.	Settore Urbanistica, Culturale, Servizi ai cittadini e alle Imprese - ARCH. ANGLESIO S.	Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 23 - Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo alla nostra agricoltura

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2019	2020	2021	Indicatori di risultato
15012301	Sostegno alle attività di produzione tipica del territorio (Sedano Rosso)	Sostegno alle attività di produzione tipica del territorio (Sedano Rosso)	X	X	X	n. eventi: >= 1

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare	Risorse strumentali da utilizzare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale	In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	589.413,38	461.385,00	0,00	461.385,00	0,00	461.385,00	0,00
1	2	318.500,00	323.655,00	0,00	319.255,00	0,00	318.130,00	0,00
1	3	679.501,00	648.551,00	0,00	777.855,00	0,00	901.870,00	0,00
1	4	693.266,00	668.711,00	0,00	668.711,00	0,00	668.711,00	0,00
1	5	469.300,00	465.760,00	0,00	402.360,00	0,00	371.860,00	0,00
1	6	987.210,00	821.250,00	0,00	811.250,00	0,00	811.250,00	0,00
1	7	427.371,00	451.200,00	0,00	451.200,00	0,00	451.200,00	0,00
1	8	146.700,00	128.840,00	0,00	128.390,00	0,00	128.040,00	0,00
1	10	261.550,00	242.240,00	0,00	242.240,00	0,00	242.240,00	0,00
1	11	1.186.754,33	830.824,00	0,00	822.550,00	0,00	822.050,00	0,00

3	1	1.047.900,00	1.022.500,00	0,00	1.022.700,00	0,00	1.022.100,00	0,00	0,00
4	1	200.250,00	188.700,00	0,00	183.500,00	0,00	183.500,00	0,00	0,00
4	2	616.225,00	581.180,00	0,00	578.500,00	0,00	580.500,00	0,00	0,00
4	6	1.072.620,00	1.107.270,00	0,00	1.107.270,00	0,00	1.107.270,00	0,00	0,00
4	7	47.530,00	46.600,00	0,00	45.800,00	0,00	45.800,00	0,00	0,00
5	2	833.112,00	718.300,00	0,00	632.616,00	0,00	613.376,00	0,00	0,00
6	1	86.700,00	72.600,00	0,00	72.100,00	0,00	72.100,00	0,00	0,00
6	2	25.600,00	25.600,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
8	1	548.200,00	626.930,00	0,00	574.380,00	0,00	559.380,00	0,00	0,00
8	2	170.050,00	223.620,00	0,00	223.620,00	0,00	223.620,00	0,00	0,00
9	2	132.300,00	131.500,00	0,00	131.500,00	0,00	131.500,00	0,00	0,00
9	3	3.768.348,00	3.848.553,00	0,00	3.848.553,00	0,00	3.848.553,00	0,00	0,00
9	4	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
9	5	500,00	500,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
10	2	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00
10	4	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
10	5	920.355,00	781.400,00	0,00	764.600,00	0,00	755.500,00	0,00	0,00
11	1	6.000,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00
12	1	654.693,00	656.900,00	0,00	629.850,00	0,00	610.100,00	0,00	0,00

12	3	45.600,00	37.300,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
12	4	1.093.175,00	1.074.500,00	0,00	1.056.000,00	0,00	1.056.000,00	0,00
12	6	32.100,00	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00
12	7	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	115.000,00	90.000,00	0,00	76.800,00	0,00	66.000,00	0,00
12	9	127.600,00	98.400,00	0,00	95.400,00	0,00	90.400,00	0,00
14	1	19.100,00	24.100,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
14	2	217.300,00	156.760,00	0,00	156.760,00	0,00	156.750,00	0,00
15	3	86.000,00	110.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
16	1	17.600,00	17.600,00	0,00	17.600,00	0,00	17.600,00	0,00
20	1	34.850,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
20	2	2.432.891,00	494.690,00	0,00	633.624,00	0,00	633.624,00	0,00
20	3	3.000,00	41.500,00	0,00	51.650,00	0,00	60.492,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.213.164,71	17.423.019,00	0,00	17.313.619,00	0,00	17.336.501,00	0,00

Tabella 14: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.759.565,71	5.042.416,00	0,00	5.085.196,00	0,00	5.176.736,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.047.900,00	1.022.500,00	0,00	1.022.700,00	0,00	1.022.100,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.936.625,00	1.923.750,00	0,00	1.915.070,00	0,00	1.917.070,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	833.112,00	718.300,00	0,00	632.616,00	0,00	613.376,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	112.300,00	98.200,00	0,00	97.100,00	0,00	97.100,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	718.250,00	850.550,00	0,00	798.000,00	0,00	793.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.902.148,00	3.981.553,00	0,00	3.982.053,00	0,00	3.982.053,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.015.355,00	876.400,00	0,00	859.600,00	0,00	850.500,00	0,00
11	Soccorso civile	6.000,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.071.168,00	1.977.200,00	0,00	1.910.150,00	0,00	1.874.600,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	236.400,00	180.860,00	0,00	170.760,00	0,00	170.750,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	86.000,00	110.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.600,00	17.600,00	0,00	17.600,00	0,00	17.600,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	2.470.741,00	616.190,00	0,00	765.274,00	0,00	774.116,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.213.164,71	17.423.019,00	0,00	17.313.619,00	0,00	17.346.501,00	0,00

Tabella 15: Parte corrente per missione



Diagramma 9: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	8.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.450.271,12	50.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
1	6	116.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	38.300,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	11.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	20.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	141.584,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	129.518,92	60.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
8	2	29.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	469.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	14.977,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	603.500,00	854.000,00	0,00	354.000,00	0,00	354.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	61.500,00	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.168.322,42	1.037.000,00	0,00	434.000,00	0,00	434.000,00	0,00	0,00

Tabella 16: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.612.571,12	64.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	31.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	141.584,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	158.718,92	60.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	484.947,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	603.500,00	854.000,00	0,00	354.000,00	0,00	354.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	81.500,00	50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.168.322,42	1.037.000,00	0,00	434.000,00	0,00	434.000,00	0,00	0,00

Tabella 17: Parte capitale per missione



Diagramma 10: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Programma triennale delle opere pubbliche

Tabella 18: Schede programma triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00
stanziamenti di bilancio	700.000,00	200.000,00	200.000,00	1.100.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	700.000,00	530.000,00	200.000,00	1.430.000,00

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabili e del procedimen- to (4)	lotto funzio- nale (5)	lavoro compi- esso (6)	codice ISTAT			localizzazio- ne - codice NUTS	Tipologia Intervento	Settore e sottosettore Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)	
								Reg	Prov						Com	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervent o (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventua- le finan- ziamenti derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	s/no	s/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
01384600019-2019- 000300			2019	ANGLESIO	NO	NO	1	1	1171	ITC11	03	01_01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANO VIARIO	1	700.000,00		400.000,00	700.000,00						
01384600019-2017- 000302		F83D150002800	2020	CARANTONI	NO	NO	1	1	1171	ITC12	03	01_01	COMPLETAMENTO ROTONDE PREJUS- VOLVERA	2		200.000,00		200.000,00						
01384600019-2019- 000300			2020	ANGLESIO	NO	NO	1	1	1171	ITC13	03	02_11	PARCO AVVENTURA	1		330.000,00		330.000,00				4		
01384600019-2019- 000300			2021	ANGLESIO	NO	NO	1	1	1171	ITC14	03	01_01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANO VIARIO	1			200.000,00	200.000,00						
															somma 700.000,00	somma 530.000,00	somma 200.000,00	somma 1.430.000,00	somma			somma 330.000,00		

Note

- (1) Numero intervento = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (7) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la maturazione, e per la demolizione dell'opera stessa
- (8) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito ai sensi dell'art.15 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.15 commi 9 e 11. I tale campo, come la relativa nota e
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.15 commi 9 e 11. I tale campo, come la relativa nota e

Il referente del programma
(.....)

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP - codice funzione Intervento per natura Intervento D3= realizzazione di lavori pubblici (opere e

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP - codice funzione Intervento per natura Intervento D3= realizzazione di lavori pubblici (opere e

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse		anno		
		primo anno	secondo anno	terzo anno
		importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di		importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio		importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 3/01/1990 convertito		importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.		importo	importo	importo
Altra tipologia		importo	importo	importo

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualizzato	LIVELLO DI PRIORITÀ	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
									codice AUSA	denominazione	
Codice	editato da scheda	editato da scheda	editato da scheda	editato da scheda	Tabella E.1	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
01384600019-2019-00000		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANO VIARIO	ANGLESIO	€ 700.000,00	CPA	SI	SI	Q.E.	545250	Centrale unica di Committenza tra i comuni di Orbassano, Bruino, Sangano, Trana, Reano e Volvera	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(.....)

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
01384600019-201600003	F87H16001450004	NUOVI SERVIZI IGIENICI AREA MERCATALE PIAZZA DELLA PACE	€ 124.000,00	2	NON FINANZIATO

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro base gara	Anno di prevista alienazione
1	Lotto 1 - Terreno mq 2.500 con annesso capannone in disuso	176.000,00	2019
2	Lotto 2 - Terreno mq 2.500 verso via Don Ettore Gaia	144.000,00	2019
3	Lotto 3 - Terreno di circa mq 2.500 verso il Sangone	128.000,00	2019
4	n. 4 box in diritto di superficie in Piazz.tta Lombardi totale 53 mq	1.000,00	2019
5	Area mq 10 sita in Via Giorberti	3.000,00	2019

Tabella 19: Piano delle alienazioni

Piano dei servizi e acquisti: Programmazione biennale

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Nella seduta del 31/7/2018 è stato adottato con atto n. 130 della Giunta Comunale il piano relativo al biennio 2019/2020, che viene modificato

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	359.845,00	649.680,46	1.009.525,46
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	359.845,00	649.680,46	1.009.525,46

Il referente del programma
Arch. Simona Maria Anglesio

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma o è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o acquisizione nel lotto di altra acquisizione complessiva dell'acquisto e ricompreso (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto o di affidamento (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
															Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipologia		
															valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice AUSA	
01384600019		2018	2019	0	NO	0	PIEMONTE	SERVIZIO	66510000-8	Polizze assicurative, dal 01/04/2019 al 31/03/2022, RIPETIBILE	1	BAUDUCCO PAOLO	36 + 36	NO	60.900,00	81.200,00	345.100,00	487.200,00	0,00	0	0000545250	Tabella B.2
01384600019		2018	2019	0	NO	0	PIEMONTE	SERVIZIO	79220000-2	Concessione servizio accertamenti tributari dal 01/07/2019 al 30/06/2022, RIPETIBILE (1)	2	BAUDUCCO PAOLO	36 + 36	NO	58.580,00	117.120,00	527.040,00	702.720,00	0,00	0	0000545250	
01384600019		2020	2020	0	NO	0	PIEMONTE	SERVIZIO	90919200-4	servizio pulizie dal 01/10/2020 al 30/9/2026	1	BAUDUCCO PAOLO	72	NO	0,00	33.550,00	771.650,00	805.200,00	0,00	0	0000545250	
01384600019		2019	2019	0	NO	0,00	PIEMONTE	SERVIZIO	92370000-5	servizio audio luci per iniziative all'esterno e servizi supplementari relativi alla conduzione del Teatro Perini dal 01/01/2020 al 31/12/2022	2,00	ERRIU SANDRA	36	NO	0,00	33.700,46	67.400,94	101.101,40	0,00	0,00	0000178842	MEPA

0138460001 9	2018	2019	0	NO	0,00	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	80340000- g	Concessione gestione scuola civica "Diapason" dall'1/7/2019 al 30/06/2022 (3)	2,00	ERRIU SANDRA	60	NO	25.925,00	51.850,00	181.475,00	259.250,00	0,00	0,00	0000545 250	Centrale Unica Comittenza Comuni Orbassano, Sangano, Bruino, Trana, Reano, Volvera
0138460001 9	2019	2018	0	NO	0,00	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	77310000- 7	Manutenzione ordinaria parchi e giardini dal 01/04/2019 al 31/03/2022	2,00	GULLONE MARCO	36	NO	36.000,00	48.000,00	60.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0000178 842	Mepa
0138460001 9	2019	2018	0	NO	0,00	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	77310000- 0	Manutenzione ordinaria verde pubblico: diserbi, siepi, infrastrutture dal 01/04/2019 al 31/03/2022	2,00	GULLONE MARCO	36	NO	36.000,00	48.000,00	60.000,00	140.000,00	0,00	0,00	0000178 842	Mepa
0138460001 9	2019	2018	0	NO	0,00	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	77310000- 6	Manutenzione ordinaria grandi aree verdi dal 01/04/2019 al 31/03/2022	2,00	GULLONE MARCO	36	NO	13.500,00	18.000,00	22.500,00	54.000,00	0,00	0,00	0000178 842	Mepa
0138460001 9	2019	2018	0	NO	0,00	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	77310000- 2	Servizio di potatura alberi dal 01/04/2019 al 31/03/2022	1,00	GULLONE MARCO	36	NO	36.000,00	48.000,00	60.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0000178 842	Mepa
0138460001 9	2019	2018	0	NO	0,00	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	77731100- 0-3	Manutenzione ordinaria aiuole dal 01/04/2019 al 31/03/2022	2,00	GULLONE MARCO	36	NO	36.000,00	48.000,00	60.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0000178 842	Mepa

[illegible]

Note

1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

Piano triennale 2019/2021 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle stazioni di lavoro degli uffici comunali ai sensi dell'art. 2, comma 594, legge 24 dicembre 2007, n. 244

PREMESSA

Il presente piano si riferisce alle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici comunali.

Situazione al 31.12.2018

<i>Personal computer client</i>	125
<i>Notebook</i>	15
<i>Altri personal computer</i>	7
<i>Stampanti</i>	58
<i>Telefoni fissi</i>	122
<i>Telefoni cellulari</i>	31
<i>Telefax</i>	12
<i>Fotocopiatrici</i>	21
<i>Ciclostile</i>	1

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, è attualmente così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (applicativi gestionali, posta elettronica, browser web, pacchetto integrato Libre Office e Office di Windows, programmi di gestione e utilità varie, etc..);
- un telefono connesso al centralino telefonico;
- un collegamento a una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- un telefax in dotazione a ogni ufficio o area di lavoro;

- una fotocopiatrice per area di lavoro.

È attiva un'assistenza tecnica interna, l'ufficio gestione sistemi informativi, che utilizza anche personale tecnico esterno, cura l'installazione, la manutenzione e la gestione del software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici comunali e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene di norma utilizzando le Convenzioni Consip e il relativo Mercato Elettronico, oppure attraverso gare o altre forme di acquisto.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 3 anni (almeno 5 per il monitor) e di una stampante di almeno 5 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine, gli attuali personal computer sono stati acquistati con garanzia-assistenza della durata di 5 anni.
- La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio interno sulla base di preventivi di spesa per la riparazione;
- i personal computer e le stampanti che sono acquistati, al termine della garanzia, avranno un contratto di assistenza;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, sarà comunque utilizzato in ambiti, dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro sarà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);

Apparecchiature dismesse nel 2018:

- 2 stampanti laser
- 2 stampanti ad aghi

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

a) Telefoni fissi

È previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro.

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune e la sostituzione è effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile.

b) Telefoni cellulari

Sono attualmente attivi, alcuni con oneri a carico dell'Amministrazione ed altri con oneri parzialmente a carico dell'Amministrazione, 31 telefoni cellulari (15 smartphone "Huawei Ascend P8 Lite" e 16 cellulari base "Microsoft 108") acquisiti sulla base della Convenzione CONSIP e MEPA. Gli apparecchi cellulari sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta che richiede pronta e costante reperibilità.

Le funzioni a cui potrà venire assegnato il telefono cellulare sono:

- Sindaco;
- Assessori e Presidente del Consiglio;
- Consiglieri comunali;
- Segretario Comunale;
- Dirigenti;
- Posizioni organizzative;
- Responsabili di uffici e servizi;
- Personale in reperibilità;
- Personale con particolari mansioni che deve essere costantemente rintracciabile.

Per il Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio, il Comune si fa carico del pagamento della sola concessione governativa, tutto il resto (telefonate, sms, canone connessione internet) è a carico dell'amministratore.

I Consiglieri Comunali, invece, si fanno carico di tutti i costi, concessione governativa compresa.

Il Servizio ragioneria provvederà ad addebitare i costi a quei soggetti per i quali resta a loro carico l'onere parziale o totale della spesa di telefonia mobile; quindi potranno anche essere attivate utenze il cui onere non ricade sul bilancio del Comune.

Apparecchiature dismesse nel 2018:

- 4 telefoni cellulari

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE FOTOCOPIATRICI E TELEFAX

Il Comune di Orbassano dispone delle seguenti apparecchiature ciclostile, fotocopiatrici, fax e multifunzionali, assegnati ai servizi e uffici sottoindicati:

- ECONOMATO: Fax Brother 8070P
- SEGRETERIA SINDACO: Fotocopiatrice multifunzione Xerox WC7845V_F a colori in noleggio;
- DELIBERE E CONTRATTI: Fotocopiatrice Olivetti 5000MF b/n a noleggio
- ANAGRAFE: Fax Brother 2820; Fotocopiatrice Kyocera TASKalfa3551ci a noleggio
- STATO CIVILE: Fax Brother 2840
- MAGAZZINO: Ciclostile Nashuatec CP 303
- RAGIONERIA: Fax Brother 2840; Fotocopiatrice Kyocera TASKalfa 5052ci a colori in noleggio
- PROTOCOLLO - ARCHIVIO: Fax Brother MFC 8220; Fotocopiatrice Olivetti 5500MF Plus a noleggio;
- UFFICI ASSESSORI: Fotocopiatrice INFOTEC ISC 4045; Fotocopiatrice NASHUATEC 2205;
- SPORTELLLO UNICO PER IL CITTADINO: fotocopiatrice Kyocera TASKalfa3551ci a noleggio; Fax Brother 8070P
- UFFICIO COMMERCIO e CENTRO CULTURALE: Fotocopiatrice Kyocera TASKalfa 5052ci a colori in noleggio; Fax Brother 2840;
- BIBLIOTECA: fotocopiatrice Kyocera TascAlfa 5052ci in noleggio
- URBANISTICA: Fax Brother 2820; Fotocopiatrice Samsung SL-X3280NR a noleggio
- LAVORI PUBBLICI: Nashuatec DSM 635 b/n; Kyocera TASKalfa3551ci a colori in noleggio; Fax Brother 2840
- UFFICIO AMBIENTE E PATRIMONIO fotocopiatrice Sharp MX-M565N b/n in noleggio
- UFFICIO CASA: Fax Brother CPF 9180 e fotocopiatrice Sharp MX-M565N b/n in noleggio
- VIGILI URBANI: TASKalfa 5052CI a colori in noleggio ; OKI ES5462 a colori in noleggio (area mercato); Fotocopiatrice Kyocera TASKalfa3510i b/n a noleggio Fax Brother 2840
- UFFICIO SCUOLA - NIDO: Fotocopiatrice KIOCERA TASKalfa 3511i b/n a noleggio
- UFFICIO PERSONALE: Fax Brother 2840; Fotocopiatrice Xerox WC7845V_F a colori in noleggio
- UFFICIO CED: Fotocopiatrice Olivetti 5500MF Plus a noleggio.

Con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata.

E' già in corso una complessiva riduzione delle apparecchiature che dovranno servire aree di lavoro e non singoli uffici.

Ove risulta economicamente vantaggioso, si utilizzeranno le apparecchiature fotocopiatrici multifunzione per la recezione e l'invio dei fax, dotandole di apposita scheda.

Le due fotocopiatrici di proprietà comunale attualmente in funzione, saranno progressivamente sostituite, qualora l'usura e l'obsolescenza renda eccessivamente onerosa la manutenzione delle stesse, da apparecchiature acquisite mediante il più efficiente strumento del noleggio operativo full-service, il quale garantisce:

- la razionalizzazione e ottimizzazione dei costi di gestione;
- la responsabilizzazione del fornitore verso la cura e assistenza della macchina da cui dipende la continuità del rapporto;
- l'adeguamento tecnologico costante;
- la certezza del costo per la durata del contratto;

Gli eventuali acquisti di nuove apparecchiature fax e il noleggio operativo delle fotocopiatrici sarà, come già in passato, effettuato tenendo conto delle convenzioni CONSIP e delle offerte presenti sul MEPA.

ULTERIORI INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE DA INTRAPRENDERE NEL TRIENNIO 2019/2021

- Si provvederà ad un aggiornamento delle infrastrutture interne di rete con l'utilizzo di chassis switch modulari con i seguenti risultati attesi:

- minore consumo energetico;
- prestazioni superiori;
- assistenza garantita "on site".

- Si prevede la rimozione delle stampanti individuali laser e a getto di inchiostro con il collegamento degli utenti a stampanti di rete con i seguenti risultati attesi:

- ✓ riduzione del costo copia;

- ✓ riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino con effetti positivi sui costi di approvvigionamento;
- ✓ minori costi di gestione delle stampanti.

Le stampanti individuali recuperate potranno essere riutilizzate per altre attività di servizio come, per esempio, postazioni di usciato o uffici individuali.

- Integrazione della fotocopiatrice nella funzione di stampa dei diversi uffici riducendo in tal modo l'utilizzo della stampante ed il relativo costo/copia.
- Il sistema di telefonia in uso è già predisposto per garantire la connessione VoIP con la pubblica amministrazione ma anche con altri soggetti dotati di tale tecnologia.

DISMISSIONE DI DOTAZIONI STRUMENTALI

E' prevista la rottamazione nel 2019 della fotocopiatrice multifunzione INFOTEC MP C3300, in dotazione presso la Segreteria del Sindaco che presenta guasti non riparabili; delle fotocopiatrici NASHUATEC 2205 collocate presso il III Settore Gestione del Territorio e gli uffici di rappresentanza, in quanto mal funzionanti a causa dell'obsolescenza.

Nel 2018 le apparecchiature fotocopiatrici TASKalfa 3551ci a noleggio sono state sostituite con i più moderni ed efficienti modelli TASKalfa 5052ci, avvalendosi delle nuove convenzioni Consip; Due fax Brother 2820 LLPP sono stati sostituiti con i modelli Brother 2840 presso il Comando di PL e il Centro Culturale.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura ancora funzionante da una postazione di lavoro, ufficio o area di lavoro, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

=====

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER AUTOMEZZI COMUNALI TRIENNIO 2019-2021

In ottemperanza al dettato normativo di cui alla lett. b) del comma 594, art. 2 della Legge Finanziaria 2008 (Legge 244/2007)

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Situazione attuale

Il Comune di Orbassano dispone degli automezzi di cui all'allegata scheda, assegnati ai servizi e uffici come indicati nelle medesima.

Le autovetture di servizio sono utilizzate dal personale dipendente per compiti esclusivamente istituzionali (sopralluoghi, ritiro/consegna della posta, notifiche ed accertamenti anagrafici all'interno del territorio, dagli operai per interventi di manutenzione, dagli operatori del settore socio-culturale, ecc.).

Ogni responsabile di settore è chiamato a valutare di volta in volta, secondo criteri di economicità ed efficienza, se autorizzare per le missioni del personale assegnato, l'utilizzo dell'autovettura, in alternativa al servizio di trasporto pubblico.

In linea generale, per spostamenti a lunga percorrenza viene privilegiato l'uso dei mezzi di trasporto pubblico.

La fornitura di carburante avviene, mediante utilizzo di fuel-card assegnate ad ogni autovettura, in stazioni di rifornimento aderenti a convenzione o Accordo Quadro CONSIP.

Per tutti i servizi, sono state istituite schede da compilarsi ad ogni uscita, nelle quali devono essere registrate le seguenti informazioni:

- data di utilizzo
- nome conducente
- letture del contachilometri all'inizio ed alla fine dell'utilizzo
- rifornimento di carburante (con indicazione dei km, dell'importo e dei litri)
- descrizione del servizio svolto nella giornata
- eventuali note

Spese sostenute nel 2018:

Manutenzione ordinaria e straordinaria: € 10.446,86

Carburante: € 15.808,80

Tasse automobilistiche: € 1.760,34

Assicurazione: € 9.198,00

Acquisto nuovi automezzi

Nell'anno 2018 è stata acquisita mediante assegnazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 189 e dell'art. 214/ter del C.D.S. L. 120/10, l'autovettura DR5 targato ES968GL, sottoposto a sequestro amministrativo dalla Polizia di Stato.

Automezzi dimessi

Nell'anno 2018 è stato rottamato l'autocarro Fiat Ducato targato T037517S che presentava danni da usura che rendevano eccessivamente onerosi i costi di manutenzione.

Piano triennale di razionalizzazione 2019/2021 -

Azioni e misure previste

Per il triennio 2019 - 2021 si prevede un consolidamento delle misure già in essere, finalizzato al massimo contenimento della spesa e al rispetto di quanto previsto dal D.L. 66/2014.

In particolare, si proseguirà secondo le seguenti linee d'azione:

- ottimizzazione dell'utilizzo delle autovetture attraverso le procedure di monitoraggio già in uso;
- istituzione di un registro per le prenotazioni delle autovetture, ove non previsto;
- analisi dei giornali di bordo, al fine di verificare l'utilizzo delle autovetture e rapportarlo alle effettive esigenze di servizio;
- monitoraggio delle spese di carburante, analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi;
- rottamazione degli automezzi che presenta frequenti guasti dovuti all'obsolescenza;
- compatibilmente con i fondi disponibili, ed in coerenza con gli obiettivi di contenimento della spesa, graduale ammodernamento del parco mezzi aziendale mediante acquisto di automezzi più performanti e dismissione dei mezzi più datati, anche al fine di rispondere alle norme relative all'impatto ambientale.

Per eventuali sostituzioni dovrà essere effettuata una valutazione comparativa circa l'opportunità di ricorrere all'acquisto, al noleggio o all'acquisizione di mezzi

mediante il mercato dell'usato garantito. In ogni caso si valuteranno le eventuali convenzioni Consip attive.

SCHEDA AUTOVETTURE 2019

N.	TIPO	MARCA	Alimentazione	Anno immat.	Euro	ASSEGNAZIONE Settore
1	AUTOVETTURA	FIAT PANDA AH 520 SW	BENZINA	1995	2	GEST.TERRITORIO
2	AUTOCARRO	FIAT DUCATO BB 525 MF	BENZINA	1999	1	GEST.TERRITORIO
3	AUTOVETTURA	FIAT DOBLO' CP 465 ZK	BENZ./MET.	2004	3	GEST.TERRITORIO
4	AUTOVETTURA	FIAT DOBLO' CD 795 AE	BENZINA	2002	3	GEST.TERRITORIO
5	AUTOVETTURA	FIAT PANDA CE 570 VT	BENZINA	2002	3	GEST.TERRITORIO
6	AUTOCARRO	FORD TRANSIT BA 755 CL	GASOLIO	1998	2	GEST.TERRITORIO
7	AUTOCARRO	FIAT DUCATO CS 258 HJ	BENZ./MET.	2004	4	GEST.TERRITORIO
8	AUTOCARRO	PIAGGIO PORTER DF 767 CV	BENZINA	2007	4	GEST.TERRITORIO
9	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO CM 377 XW	BENZ./MET.	2004	3	SERVIZI GENERALI
10	AUTOVETTURA	DACIA DUSTER FD248BR	GASOLIO	2016	6	SERVIZI GENERALI
11	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO CF 738 EL	BENZINA	2003	3	URBANISTICA
12	AUTOVETTURA	FIAT DOBLO' CY 570 ZV	BENZ./MET.	2006	3	URBANISTICA
13	AUTOVETTURA	FIAT MULTIJET DYNAMIC YA206 AM	GASOLIO	2012	5	VIGILANZA
14	MOTOCICLO	HONDA MONTESA CM 40629	BENZINA	2005		VIGILANZA
15	MOTOCICLO	HONDA MONTESA CM 40630	BENZINA	2005		VIGILANZA
16	AUTOVETTURA	FIAT SEDICI YA 925 AJ	GASOLIO	2009	4	VIGILANZA
17	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO CE 499 VT	BENZINA	2002	3	VIGILANZA
18	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO DD 003 HD	BENZINA	2006	4	VIGILANZA
19	AUTOVETTURA	DACIA DUSTER YA143AK	GASOLIO	2016	6	VIGILANZA
20	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO CS 348 HJ	BENZ./MET.	2004	4	VIGILANZA
21	AUTOVETTURA	DR5 ES968GL	BENZ/GPL	2013	5	VIGILANZA
22	FUORISTRATA	Ford PIK UP ED184AL	GASOLIO	2010	4	VIGILANZA

Tabella 20: Elenco mezzi in dotazione

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale N. 8 del 21/01/2019

DOTAZIONE ORGANICA

2019

Cat.	Profilo professionale	N. posti interi	N. posti part-time	percentuale part-time	N. posti occupati	N. posti vacanti
DIR	Dirigente	2			1	1
D3	Funzionario amministrativo	1			1	
D3	Funzionario tributi	1			1	
D3	Funzionario tecnico	2			2	
D1	Istruttore direttivo amministrativo - TEMPO DETERMINATO Art. 90		1	50%		1
D1	Istruttore direttivo amministrativo	4			4	
D1	Istruttore direttivo Vigilanza e Controllo del Territorio	1			1	
D1	Istruttore direttivo relazioni con il pubblico	1			1	
D1	Istruttore direttivo tributi e contenzioso tributario	1			1	
D1	Istruttore direttivo contabilità economica-finanziaria e fiscale	1			1	
D1	Istruttore direttivo contabile	1			1	
D1	Istruttore direttivo tecnico	4			3	1
D1	Ispettore di P.M.	6			6	
D1	Responsabile ufficio tecnico progettazione	2			2	
D1	Responsabile della gestione e progettazione sistema informatico	1			1	
D1	Istruttore direttivo bibliotecario	1			1	
D1	Istruttore direttivo servizi sociali e tempo libero	2			2	
C1	Istruttore amministrativo ufficio personale	1			1	
C1	Istruttore amministrativo ufficio delibere e contratti	1			1	
C1	Istruttore contratti comunali	1			1	
C1	Istruttore Protocollo e Archivio	1			1	
C1	Istruttore contabilità finanziaria e fiscale	1			1	
C1	Istruttore segreteria organi istituzionali	1			1	
C1	Istruttore amministrativo-contabile	1			1	
C1	Istruttore contabile	1			1	

Cat.	Profilo professionale	N. posti interi	N. posti part-time	percentuale part-time	N. posti occupati	N. posti vacanti
C1	Istruttore amministrativo - TEMPO DETERMINATO art. 90		1	50%		1
C1	Istruttore amministrativo	25	1	50%	24	2
C1	Istruttore amministrativo Sportello Unico per il cittadino	2			2	
C1	Istruttore amministrativo culturale	1			1	
C1	Istruttore amministrativo Ufficio Economato	1			1	
C1	Istruttore amministrativo Ufficio Attività Economiche	1			1	
C1	Istruttore amministrativo servizi demografici	1			1	
C1	Istruttore amministrativo servizi tecnici	1			1	
C1	Istruttore aiuto bibliotecario	2			2	
C1	Istruttore amministrativo servizi educativi	1			1	
C1	Istruttore educatrice	8	1	60%	9	
C1	Agenti polizia municipale	16			16	
C1	Istruttore segreteria lavori pubblici e urbanistica	1			1	
C1	Istruttore tecnico	4			3	1
C1	Istruttore tecnico coordinatore squadre esterne	1			1	
B3	Collaboratore professionale amministrativo	4			4	
B3	Collaboratore professionale addetto impianti termoidraulici	1			1	
B3	Collaboratore professionale tecnico manutentivo giardiniere	1			1	
B3	Collaboratore professionale tecnico-manutentivo fabbro	1			1	
B3	Collaboratore professionale tecnico manutentivo - muratore	1			1	
B3	Collaboratore asilo nido	1			1	
B3	Custode cimiteriale	1			1	
B1	Centralinista	1			1	
B1	Esecutore di refettorio		1	60%	1	
B1	Esecutore amministrativo	1	1	60%	2	
B1	Esecutore asilo nido	1			1	
	TOTALE	117	6		116	7
	TOTALE (Tempo pieno e part-time)	123				

QUADRO PLURIENNALE VINCOLO DELLA SPESA - art. 1 comma 557 L. n. 296/2006				
COMPONENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA		2019 PREVISIONE	2020 PREVISIONE	2021 PREVISIONE
TIPOLOGIA DI SPESA				
Ripartizioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		€ 3.331.190,88	€ 3.353.104,04	€ 3.258.839,04
Spese per il proprio personale utilizzato, senza esclusione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente				
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile				
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		€ 60.000,00		
Spese sostenute dall'ente per il personale, di altri enti, in convezione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota di costo effettivamente sostenuta				
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 257/2000		€ 23.595,96	€ 23.595,96	€ 23.595,96
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 257/2000		€ 82.425,00	€ 82.425,00	€ 82.425,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.Lgs. n. 257/2000				
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro				
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		€ 968.385,00	€ 968.385,00	€ 968.385,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipali ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziati con proventi da sanzioni del codice della strada		€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 31.000,00
IRAP		€ 289.425,00	€ 289.413,00	€ 289.413,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo		€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando (FINNA Debora)		€ 32.063,16		
Spese per la formazione e rimborsi per missioni		€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Altre spese da specificare (spese STRAORDINARIO ELETTORALE)		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Altre spese da specificare (spese FONDO ACCANTONAMENTI CONTRATTUALI)		€ 38.500,00	€ 48.650,00	€ 57.492,00
TOTALE A		€ 5.030.085,00	€ 4.970.073,00	€ 4.882.650,00

COMPONENTI DA SOTTRARRE ALL'AMMONTARE DELLA SPESA				
TIPOLOGIA DI SPESA				
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		€ 10.550,00	€ 10.550,00	€ 10.550,00
Spese per il personale trasferito dalla Regione o/o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti della risorse corrispondentemente assegnata				
Eventuali oneri derivanti dal rinnovo contrattuali progressivi		€ 729.142,04	€ 729.142,04	€ 729.142,04
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		€ 155.048,38	€ 155.048,38	€ 155.048,38
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici				
Spese per il personale stagionale a progetto nella forma di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada				
Incentivi per la produttività				
Incentivi per il recupero ICI				
Diritti di rogito				
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9 comma 25)				
Maggiori spese autorizzate - entro 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 24/2007				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (Circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale):				
A) rimborso quota conversione Segretario Generale		€ 35.154,92	€ 35.154,92	€ 35.154,92
B) rimborso quota conversione per dipendenti in scavalco condizionale (DRUSANI Laura)		€ 9.322,57	€ 9.322,57	€ 9.322,57
C) rimborso quota a carico della Regione per cantiere di lavoro		€ 22.000,00		
D) accantonamenti contrattuali		€ 38.500,00	€ 48.650,00	€ 57.492,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, commi 8 e 9 del D.L. 99/2012				
RIMBORSO STIPENDIO MERLI		€ 17.642,31	€ 17.642,31	€ 17.642,31
TOTALE B		€ 1.117.560,22	€ 1.105.710,22	€ 1.114.552,22

	VERIFICA RISPETTO DEI CRITERI Art. 1 comma 557 Legge n. 296/2006			
	MEDIA TRIENNIO			
	2011/2013			
Macroaggregato 01 PERSONALE	€ 4.538.235,47	€ 4.592.160,00	€ 4.532.160,00	€ 4.531.550,00
Macroaggregato 03 ACQUISTI E BENI	€ 20.229,30	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00
Macroaggregato 02 TRAP	€ 284.773,29	€ 289.425,00	€ 289.413,00	€ 289.413,00
Altre spese da specificare:				
Spese per lavoro straordinario connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero Interno	€ 20.255,42	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Spese per lavoro straordinario connessi all'attività elettorale senza rimborso dal Ministero Interno	€ 31.155,08			
Accantonamenti contrattuali		€ 38.500,00	€ 48.850,00	€ 57.492,00
TOTALE SPESE PERSONALE A	€ 5.014.667,56	€ 5.068.595,00	€ 5.018.723,00	€ 5.026.955,00
COMPONENTI ESCLUSE B	€ 942.567,76	€ 1.117.560,22	€ 1.105.710,22	€ 1.114.562,22
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A - B)	€ 4.072.099,80	€ 3.951.034,78	€ 3.913.012,78	€ 3.912.402,78
	MEDIA			
	TRIENNIO			
	2011/2013			
	Art. 3 comma 5-bis D.L. 90/2014			

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

ANNO 2019/2021

ANNO 2019		
N.	CATEGORIA	QUALIFICA ,
1	C	Istruttore Amministrativo (art. 90 TUEL)
1	D	Istruttore Direttivo Amministrativo (art. 90 TUEL)
ANNO 2020		
ANNO 2021		
2	C	Istruttore Amministrativo
1	B3	Collaboratore professionale tecnico

Tabella 21: Programmazione del fabbisogno di personale

